

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 1 dicembre 2017

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,

L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 18 ottobre 2017.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Ceal - soc. coop. Edile Amici Lavoratori, con sede in Alcamo, e nomina del commissario liquidatore ... pag. 4

Assessorato dell'economia

DECRETO 8 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 pag. 4

DECRETO 28 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 8

DECRETO 28 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 9

DECRETO 3 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 pag. 11

DECRETO 6 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 17

DECRETO 24 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 pag. 19

DECRETO 24 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 pag. 22

DECRETO 26 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 25

DECRETO 27 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 27

DECRETO 31 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 30

DECRETO 31 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 31

DECRETO 31 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 pag. 33

Assessorato della salute

DECRETO 20 novembre 2017.

Ambiti carenti di assistenza primaria accertati all'1 settembre 2017 pag. 35

DECRETO 20 novembre 2017.

Bando incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 settembre 2017 pag. 50

DECRETO 20 novembre 2017.

Bando incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale accertati all'1 settembre 2017 pag. 60

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ordinanza del 7 giugno 2017 del Tribunale di Termini Imerese nei procedimenti civili riuniti promossi da Arena Anna Maria e altri c/comune di Trabia, comune di Casteldaccia e Presidenza del Consiglio dei Ministri pag. 70

Presidenza:

P.O. FESR Sicilia 2014-2020, obiettivo tematico 5, azione 5.3.2 - Approvazione e finanziamento di progetti relativi agli studi di microzonazione sismica (MS), dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) e al supporto, coordinamento tecnico-scientifico e validazione degli studi medesimi, previsti dal Piano regionale di microzonazione sismica pag. 71

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Approvazione delle graduatorie definitive relative alla misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020. pag. 71

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative. pag. 71

Scioglimento della cooperativa C.O.E.N.S., con sede in Palermo pag. 71

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Ricostituzione del Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni della Regione siciliana pag. 71

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Nomina del commissario ad acta dell'Ente Parco Minerario Floristella-Grottacalda. pag. 72

Nomina del commissario straordinario del Centro regionale per l'inventario, la catalogazione, la documentazione grafica, aerofotografica ed audiovisiva pag. 72

Assessorato dell'economia:

Istituzione del collegio straordinario dei revisori della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana pag. 72

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Chiusura di un progetto in attuazione dell'asse VI "Svi-

luppo urbano sostenibile", seconda fase, seconda finestra, linea di intervento 2.1.2.1, PIST 26 scheda 21 del P.O. FESR 2007-2013 - comune di Terrasini pag. 72

Provvedimenti concernenti chiusura di progetti a valere dell'Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1 pag. 72

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico finale di progetti dei comuni di Palermo e Acireale, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.4 del PO FESR 2007/2013 pag. 72

Approvazione del quadro economico finale di un progetto del comune di Favara, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, prima finestra pag. 73

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Siracusa - mesi di novembre - dicembre 2017. pag. 73

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di varie strutture sanitarie della Regione. pag. 73

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento di durata biennale del servizio trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento pag. 74

Revoca del rapporto di accreditamento istituzionale dell'Ambulatorio di reumatologia del dott. Fortunato Ferracane, con sede in Gela. pag. 74

Accreditamento della struttura Zabut Servizi Sanitari s.r.l., contestuale trasferimento della sede operativa e voltura dell'accreditamento istituzionale da Zabut Servizi Sanitari s.r.l. a Polispecialistica Leone s.r.l.s., con sede legale e operativa in Partanna pag. 74

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Finanziamento di un progetto da realizzare nei comuni di Antillo e Casalvecchio nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6 - sottoazione B2 pag. 74

Posticipo del termine di sospensione del decreto 15 novembre 2016, concernente esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo ad un centro commerciale con raccordo autostradale da realizzare nel territorio del comune di Messina - società Iniziative commerciali ITC s.r.l. pag. 74

Nomina del sub commissario dell'Ente Parco delle Madonie. pag. 74

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di apertura di una cava di sabbia nell'agro del comune di Acate - proponente ditta Treelle s.r.l., con sede in Acate pag. 75

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione n. 35/02 del 10 febbraio 2002 e contestuale ampliamento della cava di calcare sita nel territorio del comune di Cassaro - proponente: ditta F.lli Italia, con sede in Cassaro pag. 75

Esclusione dalle procedure ambientali di un progetto per la messa in sicurezza di una sede stradale di accesso ad alcune torri eoliche del parco eolico Alcantara-Peloritani - soc. SERL S.p.A. pag. 75

Parere favorevole di compatibilità ambientale di un progetto per la realizzazione di un parco eolico nei comuni di Marsala e Salemi della società Metora s.r.l. in amministrazione giudiziaria, con sede in Santa Ninfa. pag. 75

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Antillo - adozione del P.R.G., del R.E. e delle eventuali P.P.EE. pag. 75

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di lava per frantumazione sita in Piano Tavola Belpasso - ditta Cava Azolite s.r.l. pag. 75

Giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni sulla procedura di valutazione di impatto ambientale per un progetto per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali nel comune di Agira - ditta Agireco s.r.l. pag. 75

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Barcellona Pozzo di Gotto per adempimenti consiliari riguardanti l'esecuzione di una sentenza T.A.R. Catania pag. 75

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide turistiche al relativo elenco regionale pag. 75

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo elenco regionale pag. 76

Iscrizione di una guida subacquea al relativo elenco regionale pag. 76

CIRCOLARI

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 20 novembre 2017, n. 18.

Armonizzazione contabile - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio pag. 76

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISI DI RETTIFICA

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 17 ottobre 2017.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa La Città del Sole, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 78

Assessorato della salute

Integrazione del decreto 30 novembre 2007, concernente elenco delle strutture che hanno superato positivamente le verifiche di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'accreditamento istituzionale dell'Azienda unità sanitaria locale n. 5 di Messina pag. 78

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 9 novembre 2017.

Preso d'atto della deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 23 ottobre 2017, con la quale sono stati adottati anche i moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate e in materia sanitaria.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 18 ottobre 2017.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Ceal - soc. coop. Edile Amici Lavoratori, con sede in Alcamo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il verbale di revisione, redatto nei confronti della cooperativa CEAL - soc. coop. Edile Amici Lavoratori, con sede in Alcamo, redatto in data 29 giugno 2016, recante la proposta di liquidazione coatta della società, giusto art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Ritenuto di poter condividere la proposta formulata in sede di revisione in quanto la cooperativa CEAL - soc. coop. Edile Amici Lavoratori, con sede in Alcamo, in virtù del valore negativo assunto dal patrimonio netto nell'esercizio finanziario 2014 e 2015 e dalle manifestate volontà dell'assemblea di non ripristinare il capitale sociale;

Vista la nota prot. n. 14545 del 9 marzo 2017, con la quale è stato comunicato alla cooperativa CEAL - soc. coop. Edile Amici Lavoratori, con sede in Alcamo, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge 30 aprile 1991, n. 10, avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 32613 del 15 giugno 2017 del servizio 10.S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale, oltre a rappresentare all'Assessore la necessità di disporre la liquidazione coatta nei confronti della cooperativa CEAL soc. coop. Edile Amici Lavoratori, con sede in Alcamo, è stato chiesto di indicare il nominativo del professionista cui affidare la procedura di liquidazione, possibilmente avente sede nella provincia di appartenenza della società;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Costa Giustino;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/AREA1/S.G. del 4 novembre 2015,

con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa CEAL soc. coop. Edile Amici Lavoratori, con sede in Alcamo, codice fiscale 02162130815, per i motivi in premessa segnalati, è posta il liquidazione coatta amministrativa, giusto art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Costa Giustino, nato a Palermo il 19 agosto 1964 ed ivi residente in via F.sco Speciale, 57, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. Nel caso in cui la procedura preveda l'applicazione dell'art. 2 della legge n. 400/1975, il compenso da erogarsi al commissario liquidatore sarà determinato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto dello sviluppo economico del 3 novembre 2016, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 ottobre 2017.

LO BELLO

(2017.44.2964)041

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 8 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

ni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia 2014-2020 con una dotazione finanziaria di € 37.023,850,00 (di cui € 33.354.820,00 fondi FESR - ENPI ed € 3.669.030,00 cofinanziamento nazionale);

Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, avente per oggetto: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 22 giugno 2015, avente per oggetto: "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020";

Vista la decisione della Commissione europea C(2015) 9131 del 17 dicembre 2015, che approva il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia che rientra tra le iniziative di cooperazione transfrontaliera nell'ambito dello strumento europeo di vicinato gli anni 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 69 del 9 marzo 2016, avente per oggetto: "Programma di cooperazione Italia- Tunisia 2014-2020. Adozione";

Visti i decreti della Ragioneria generale della Regione n. 1166 del 25 agosto 2016 e n. 969 dell'1 giugno 2017, con cui a seguito note del Dipartimento della programmazione - Servizio V, prot. n. 12145/2016 e n. 7361/2017, sulla base del Piano di assistenza tecnica aggiornato del succitato P.O., così come approvato dal Comitato di sorveglianza, vengono apportate al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2016, 2017, 2018 e 2019 le opportune variazioni in incremento dei capitoli di entrata e di spesa come di seguito riepilogate:

Capitolo	2016	2017	2018	2019	
Entrata					
Titolo 2 – Tipologia 101					
7024	ASSEGNAZIONI CORRENTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - TUNISIA 2014-2020.	15.112,61	46.774,83	51.382,95	56.437,45
Titolo 2 – Tipologia 105					
7023	ASSEGNAZIONI CORRENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - TUNISIA 2014-2020.	137.387,39	425.225,17	467.117,05	513.062,55
Totale Entrata		152.500,00	472.000,00	518.500,00	569.500,00
Spesa					
Missione 1 – Programma 12					
112545	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LA VORO FLESSIBILE, QUOTA L.SU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - TUNISIA 2014-2020.	75.000,00	302.000,00	348.000,00	393.000,00
112546	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-TUNISIA 2014 2020.	77.500,00	170.000,00	170.500,00	176.500,00
Totale Spesa		152.500,00	472.000,00	518.500,00	569.500,00

Vista la nota dell'Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea, prot. n. 2970/0-6 del 24 luglio 2017, con cui, a seguito della citata deliberazione della Giunta regionale n. 164/2015, al fine di consentire l'attuazione delle attività da gestire direttamente dall'autorità di Audit medesima, inerenti la misura relativa all'assistenza tecnica del "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020", si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione delle necessarie somme, conformemente al cronoprogramma e alle tipologie di spesa di seguito evidenziate:

Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente Codice economico U.1.03.02.04.000								
Annualità								
2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
3.000,00	8.000,00	8.000,00	10.000,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00	2.000,00	50.000,00
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta Codice economico U.1.03.02.02.000								
Annualità								
2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
3.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.000,00	3.000,00	1.000,00	45.000,00

Vista la nota del Dipartimento della programmazione - Servizio V. prot. n. 15231 del 7 agosto 2017, con cui, nel prendere atto di quanto richiesto dall'ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea con nota prot. n. 2970/0-6/2017, si concede nulla osta a stornare dai capitoli 112545 e 112546, istituiti con il succitato decreto della Ragioneria generale n. 1166/2016, le somme richieste con la predetta nota n. 2970/0-6/2017:

Vista la nota dell'Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea prot. n. 3223/12-8 del 6 settembre 2017, con cui si chiede con sollecitudine l'istituzione del capitolo di cui al codice economico U.1.03.02.02.000 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", al fine di potere disporre con immediatezza delle risorse previste per l'annualità 2017 (euro 3.000) in occasione della missione del Group d'Auditeurs a Tunisi fissata per il giorno 18 settembre p.v.;

Considerato che la classificazione della spesa inerente il capitolo di cui si chiede l'istituzione da parte dell'Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea, relativo ad "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente codice economico U.1.03.02.04.000" non coincide con la classificazione della spesa del capitolo 112545 concernente "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale - codice economico U.1.03.02.12.000";

Tenuto conto di dovere acquisire chiarimenti in merito alla diversa classificazione della spesa di cui ai succitati capitoli;

Ritenuto, nelle more dell'acquisizione dei predetti chiarimenti, di dovere provvedere al momento ad istituire, nel bilancio della Regione nell'ambito dell'Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea, apposito capitolo concernente le spese per "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - codice economico U.1.03.02.02.000" con uno stanziamento pari ad € 3.000,00 per l'esercizio 2017, € 7.000,00 per l'esercizio 2018 ed € 8.000,00 per l'esercizio 2019, mediante riduzione negli esercizi finanziari 2017-2018 e 2019, per i medesimi importi, dello stanziamento del capitolo 112546;

Ritenuto che a fronte dello stanziamento derivante dalle suddette variazioni l'Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea potrà provvedere all'impegno delle relative somme solo dopo che il Dipartimento regionale della programmazione avrà disposto l'accertamento delle correlate entrate di cui ai capitoli del bilancio della Regione n. 7023 e n. 7024;

Ravvisata, pertanto, la necessità di apportare al bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della programmazione		
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	
TITOLO	1 - Spese correnti	
MACROAGGREGATO	1.03 - Acquisto di beni e servizi	
Capitolo 112546		
Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020	- 3.000,00	- 3.000,00
	- 3.000,00	- 3.000,00
	- 3.000,00	- 3.000,00

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA	CASSA
Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+	3.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACROAGGREGATO	1.03 - Acquisto di beni e servizi	+	3.000,00
Capitolo 124424 (Nuova istituzione)			
Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020			
		+	3.000,00
Codici: U.1.03.02.02.000 - V L. n. 183/1987, R. CEE n. 1303/2013, Del. CIPE n. 10/2015, Del. CIPE n. 9131/2015			
ESERCIZIO 2018		COMPETENZA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE			
Dipartimento regionale della programmazione			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	-	7.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO-AGGREGATO	1.03 - Acquisto di beni e servizi	-	7.000,00
Capitolo 122546			
Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020			
		-	7.000,00
Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+	7.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO-AGGREGATO	1.03 - Acquisto di beni e servizi	+	7.000,00
Capitolo 124424			
Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020			
		+	7.000,00
ESERCIZIO 2019		COMPETENZA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE			
Dipartimento regionale della programmazione			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	-	8.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO-AGGREGATO	1.03 - Acquisto di beni e servizi	-	8.000,00
Capitolo 122546			
Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020			
		-	8.000,00
Ufficio speciale autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea			
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
PROGRAMMA	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	+	8.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACRO-AGGREGATO	1.03 - Acquisto di beni e servizi	+	8.000,00

ESERCIZIO 2019

COMPETENZA

Capitolo 124424

Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020 + 8.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 settembre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2922)017

DECRETO 28 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 51, comma 4, relativo alle variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Vista la nota n. 64857 del 20 settembre 2017, con cui il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e formazione professionale, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse del Piano di azione e coesione 2014-2020, ha richiesto una variazione compensativa di € 500.000,00, per l'esercizio finanziario 2017, dal capitolo 773908 "Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni centrali per il completamento dei progetti del P.O. FSE SICILIA 2007-2013" al capitolo 773907 "Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni sociali private per il completamento dei progetti del P.O. FSE SICILIA 2007-2013";

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di € 500.000,00 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 773907 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 773908;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che in termini di cassa:

ESERCIZIO 2017

VARIAZIONI
Competenza e cassa

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Dipartimento regionale dell'istruzione
e della formazione professionale

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro
e la formazione professionale
PROGRAMMA 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro
e la formazione professionale
TITOLO 2 - Spese in conto capitale
MACROAGGREGATO 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale

MISSIONE 15 - PROGRAMMA 4

(di cui ai capitoli)

773908	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni centrali per il completamento dei progetti del P.O. FSE Sicilia 2007-2013.	-	500.000,00
773907	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni sociali private per il completamento dei progetti del P.O. FSE Sicilia 2007-2013.	+	500.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28 settembre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2984)017

DECRETO 28 settembre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 19 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del Programma operativo "Regione Sicilia - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";

Visto il decreto n. 314 del 10 febbraio 2016 del Dipartimento regionale istruzione e formazione, con cui è stato accertato l'intero importo del Programma FSE 2014-2020 fino all'anno 2020;

Viste le note n. 65224, 65226 e 65231 del 21 settembre 2017, con cui il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale ha richiesto, nelle more della definizione del giudizio di merito innanzi al TAR Sicilia Palermo sulle ordinanze del C.G.A. n. 701/2017, n. 617/2017 e n. 596/2017 in favore rispettivamente dell'associazione Terservice, della società a socio unico F.A.L.P.I. s.r.l. e in favore dell'associazione Ceses Regionale, l'iscrizione sul capitolo 373737 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo specifico 10.3, priorità d'investimento 10. iii), O.T.10, Asse 3 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020." rispettivamente delle somme di € 933.999,00, € 900.846,00 e € 1.652.400,00, per un importo complessivo di € 3.487.245,00 - Avviso 8/2016, da imputare nell'esercizio finanziario 2017;

Ritenuto di iscrivere in termini di competenza e di cassa sul capitolo 373737 la somma complessiva di € 3.487.245,00 da imputare nell'esercizio finanziario 2017, mediante iscrizione in entrata della somma di € 2.615.433,75 sul capitolo 3356 per la quota a carico della UE pari al 75% dell'intero importo, e di € 610.267,87 sul capitolo 3357 per la quota a carico dello Stato pari al 17,5% dell'intero importo, e mediante prelevamento dell'importo di € 261.543,38 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 7,5% dell'intero importo;

Decrèta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che in termini di cassa:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI Competenza e Cassa
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	
	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	+ 2.615.433,75
	Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea	
3356	Assegnazioni correnti dell'Unione europea per la realizzazio- ne del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020.	+ 2.615.433,75
	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 610.267,87
	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	
3357	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020.	+ 610.267,87
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione		

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI Competenza e Cassa
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	
	Programma 3 - Altri fondi	
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	
	Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale	
MISSIONE 20 -		
PROGRAMMA 3 -		261.543,38
di cui al capitolo		
613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, ecc.	- 261.543,38
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale		
	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti	
MISSIONE 15 -		
PROGRAMMA 4 -		+ 3.487.245,00
di cui al capitolo		
373737	Interventi per la realizzazione dell'obiettivo specifico 10.3, priorità d'investimento 10.iii), O.T.10, Asse 3 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020	+ 3.487.245,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28 settembre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2982)017

DECRETO 3 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto

dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9883 del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del Programma operativo "Regione Sicilia - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";

Vista la delibera della Giunta regionale 26 febbraio 2015, n. 39, recante "Programma operativo regionale FSE 2014/2020 della Regione Sicilia - Apprezzamento";

Vista la delibera della Giunta regionale 29 giugno 2016, n. 230, recante "PO FSE Sicilia 2014/2020. Revoca attribuzione delle funzioni di Organismi intermedi al Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali e al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e attribuzione agli stessi delle funzioni di Centri di responsabilità - Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 13 ottobre 2015";

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia;

Vista la delibera della Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 70, recante "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";

Vista la nota del Dipartimento famiglia e politiche sociali - prot. n. 26867 del 27 luglio 2017, con cui, al fine di provvedere alla realizzazione degli interventi inerenti l'asse II, obiettivo tematico 9 del P.O. FSE 2014-2020 si chiede l'iscrizione, per gli esercizi finanziari 2017-2020, delle somme come di seguito specificate:

P.O – FSE 2014-2020

Obiettivo Specifico	Capitolo di spesa	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale annualità
9.2	183806	5.446.233,00	20.646.233,00	9.120.000,00	6.080.000,00	41.292.466,00
9.3	Nuova Istituzione "Altri trasferimenti a famiglie" U.1.04.02.05.000	0,00	2.125.000,00	1.275.000,00	850.000,00	4.250.000,00
TOTALE anno		5.446.233,00	22.771.233,00	10.395.000,00	6.930.000,00	

Vista la nota del Dipartimento famiglia e politiche sociali - prot. n. 26868 del 27 luglio 2017, con cui, al fine di provvedere alla realizzazione delle azioni comprese nell'obiettivo tematico 9 del P.O. FESR 2014-2020, si chiede l'iscrizione, per gli esercizi finanziari 2018-2020, delle somme come di seguito specificate:

P.O – FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico	Capitolo di spesa	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale annualità
9.3.1	Nuova Istituzione "Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali" U.2.03.01.02.000	0,00	534.130,70	7.477.829,80	2.670.653,50	10.682.614,00
9.3.2	Nuova Istituzione "Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private" U.2.03.04.01.000	0,00	3.008.000,00	3.760.000,00	752.000,00	7.520.000,00
TOTALE anno		0,00	3.542.130,70	11.237.829,80	3.422.653,50	

Tenuto conto delle percentuali di cofinanziamento della nuova programmazione (FSE - FESR) pari al 75% per la quota UE, al 17,5% per la quota Stato e al 7,5% per la quota Regione;

Considerato che il Fondo - capitolo 613950 "Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni." non presenta disponibilità di cassa;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento ai capitoli di spesa, come indicati nelle succitate note dipartimentali n. 26867 e 26868 del 27 luglio 2017, le somme ivi indicate mediante:

- iscrizione in entrata sul capitolo 3356 "Assegnazioni correnti dell'Unione europea per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020." dell'importo di euro 4.084.674,75 nell'esercizio 2017, di euro 17.078.424,75 nell'esercizio 2018 e di euro 7.796.250,00 nell'esercizio 2019;

- iscrizione in entrata sul capitolo 3357 "Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020" dell'importo di euro 953.090,77 nell'esercizio 2017, di euro 3.984.965,77 nell'esercizio 2018 e di euro 1.819.125,00 nell'esercizio 2019;

- iscrizione in entrata sul capitolo 5019 "Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020" dell'importo di euro 2.656.598,02 nell'esercizio 2018 e di euro 8.428.372,35 nell'esercizio 2019;

- iscrizione in entrata sul capitolo 5020 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020" dell'importo di euro 619.872,87 nell'esercizio 2018 e di euro 1.966.620,21 nell'esercizio 2019;

- prelevamento dal capitolo 613950 del complessivo importo di euro 408.467,48 nell'esercizio 2017 (cofinanziamento regionale FSE), di euro 1.973.502,29 nell'esercizio 2018 (cofinanziamento regionale FSE = 1.707.842,48 e FESR = 265,659,81), e di euro 1,622.462,24 nell'esercizio 2019 (cofinanziamento regionale FSE = 779.625,00 e FESR = 842.837,24);

Ritenuto, per quanto sopra specificato, di apportare al bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, le opportune variazioni e di rinviare all'esercizio successivo l'iscrizione dell'annualità 2020;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA			
ENTRATA					
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale					
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti	+	5.037.765,52	+	5.037.765,52
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche				
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali				
Capitolo 3357					
Assegnazioni correnti dello Stato, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020		+	953.090,77	+	953.090,77
TIPOLOGIA	105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo				
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea				
Capitolo 3356					
Assegnazioni correnti dell'Unione europea, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020		+	4.084.674,75	+	4.084.674,75
SPESA					
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro Ragioneria generale della Regione					
MISSIONE	20 - Fondi e accantonamenti				
PROGRAMMA	3 - Altri fondi	-	408.467,48		
TITOLO	2 - Spese in conto capitale				
MACROAGGREGATO	2.05 - Altre spese in conto capitale				

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA	CASSA
Capitolo 613950			
Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni		-	408.467,48
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO			
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali			
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	+	5.446.233,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACROAGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti		
Capitolo 183806 (Nuova istituzione)			
Altri trasferimenti a famiglie per la realizzazione dell'obiettivo specifico 9.2, asse II, O.T. 9 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020		+	5.446.233,00
R. CEE n. 1303/2013; R. CEE n. 1304/2013; Dec. CE n. 9883/2014 - (Codici: U.1.04.02.05.000 - V - Rif. cap. entrata 3356 e 3357)			
		+	5.037.765,53
ESERCIZIO 2018		COMPETENZA	
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale			
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali		
			+
			21.063.390,52
Capitolo 3357			
Assegnazioni correnti dello Stato, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020			
			+
			3.984.965,77
TIPOLOGIA	105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo		
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea		
Capitolo 3356			
Assegnazioni correnti dell'Unione europea, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020			
			+
			17.078.424,75
ASSESSORATO REGIONALE DELLA PRESIDENZA			
Dipartimento regionale della programmazione			
TITOLO	4 - Entrate in conto capitale		
TIPOLOGIA	200 - Contributi agli investimenti		
CATEGORIA	1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
			+
			3.276.470,89
Capitolo 5020			
Assegnazioni dello Stato, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020			
			+
			619.872,87
CATEGORIA	5 - Contributi agli investimenti dall'Unione europea e dal resto del Mondo		
Capitolo 5019			
Assegnazioni dell'Unione europea, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020			
			+
			2.656.598,02

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
 Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro
 Ragioneria generale della Regione

MISSIONE	20 - Fondi e accantonamenti		
PROGRAMMA	3 - Altri fondi	-	1.973.502,29
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACRO-AGGREGATO	2.05 - Altre spese in conto capitale		
	Capitolo 613950		
	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni	-	1.973.502,29

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
 DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**
 Dipartimento regionale della famiglia
 e delle politiche sociali

MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA	10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	+	26.313.363,70
TITOLO	1 - Spese correnti	+	22.711.233,00
MACRO-AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti		
	Capitolo 183806		
	Altri trasferimenti a famiglie per la realizzazione dell'obiettivo specifico 9.2, asse II. O.T. 9 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020	+	20.646.233,00
	Capitolo 183809 (Nuova istituzione)		
	Altri trasferimenti a famiglie per la realizzazione dell'obiettivo specifico 9.3, asse II. O.T. 9 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020	+	21.125.000,00
	R. CEE n. 1303/2013; R. CEE n. 1304/2013; Dec. CE n. 9883/2014 (Codici: U.1.04.02.05.000 - V - Rif. cap. entrata 3356 e 3357)		
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	+	3.542.130,70
MACRO-AGGREGATO	2.03 - Contributi agli investimenti		
	Capitolo 582421 (Nuova istituzione)		
	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'asse 9 - OT9 - obiettivo specifico 9.3 - azione 9.3.1 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020	+	534.130,70
	R. CEE n. 1301/2013; R. CEE n. 1303/2013; Dec. CE n. 5904/2015 (Codici: U.2.03.01.02.000 - V - Rif. cap. entrata 5019-5020)		
	Capitolo 583310 (Nuova istituzione)		
	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali provate per la realizzazione degli interventi previsti nell'asse 9 - OT9 - obiettivo specifico 9.3 - azione 9.3.2 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020	+	3.008.000,00
	R. CEE n. 1301/2013; R. CEE n. 1303/2013; Dec. CE n. 5904/2015 (Codici: U.2.03.04.01.000 - V - Rif. cap. entrata 5019-5020)		

ESERCIZIO 2019

COMPETENZA

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
 E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
 Dipartimento regionale dell'istruzione
 e della formazione professionale

TITOLO	2 - Trasferimenti correnti	+	9.615.375,00
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali		
	Capitolo 3357		
	Assegnazioni correnti dello Stato, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020	+	1.819.125,00

ESERCIZIO 2019		COMPETENZA
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea	
	Capitolo 3356	
	Assegnazioni correnti dell'Unione europea, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020	+ 7.796.250,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLA PRESIDENZA		
Dipartimento regionale della programmazione		
TITOLO	4 - Entrate in conto capitale	+ 10.394.992,56
TIPOLOGIA	200 - Contributi agli investimenti	
CATEGORIA	1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
	Capitolo 5020	
	Assegnazioni dello Stato, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020	+ 1.966.620,21
CATEGORIA	5 - Contributi agli investimenti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	
	Capitolo 5019	
	Assegnazioni dell'Unione europea, per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020	+ 8.428.272,35
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
MISSIONE	20 - Fondi e accantonamenti	
PROGRAMMA	3 - Altri fondi	- 1.622.462,24
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
MACRO-AGGREGATO	2.05 - Altre spese in conto capitale	
	Capitolo 613950	
	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni	- 1.622.462,24
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali		
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA	10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	+ 21.632.829,80
TITOLO	1 - Spese correnti	+ 10.395.000,00
MACRO-AGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	
	Capitolo 183806	
	Altri trasferimenti a famiglie per la realizzazione dell'obiettivo specifico 9.2, asse II. O.T. 9 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020	+ 9.120.000,00
	Capitolo 183809	
	Altri trasferimenti a famiglie per la realizzazione dell'obiettivo specifico 9.3, asse II. O.T. 9 del Programma operativo regionale FSE 2014-2020	+ 1.275.000,00
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	+ 11.237.829,80
MACRO-AGGREGATO	2.03 - Contributi agli investimenti	
	Capitolo 582421	
	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'asse 9 - OT9 - obiettivo specifico 9.3 - azione 9.3.1 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020	+ 7.477.829,80

ESERCIZIO 2019

COMPETENZA

Capitolo 583310

Contributi agli investimenti a istituzioni sociali provate per la realizzazione degli interventi previsti nell'asse 9 - OT9 - obiettivo specifico 9.3 - azione 9.3.2 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020

+ 3.760.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2925)017

DECRETO 6 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del Programma operativo "Regione Sicilia - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";

Vista la nota n. 68245 del 3 ottobre 2017, che sostituisce la precedente nota n. 63201 del 14 settembre 2017, con cui il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale ha richiesto l'iscrizione sul capitolo 372519, per l'esercizio finanziario 2018, della somma di € 570.044,27, per garantire la copertura finanziaria alla nuova convenzione tra la Regione siciliana e Sicilia Digitale S.p.A. per l'esplicitamento dei servizi relativi alla gestione del Sistema informativo di monitoraggio del P.O. FSE 2014-2020 per la durata di 12 mesi;

Ritenuto di iscrivere nell'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza sul capitolo 372519, la somma di € 570.044,27 mediante iscrizione in entrata della somma di € 427.533,20 sul capitolo 3356 per la quota a carico della UE pari al 75% dell'intero importo, e di € 99.757,75 sul capitolo 3357 per la quota a carico dello Stato pari al 17,5% dell'intero importo, e mediante prelievo dell'importo di € 42.753,32 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 7,5% dell'intero importo;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI Competenza
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	
	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	+ 427.533,20
	Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea	
3356	Assegnazioni correnti dell'Unione europea per la realizzazio- ne del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020	+ 427.533,20
	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 99.757,75
	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	
3357	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2014-2020	+ 99.757,75
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione		
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	
	Programma 3 - Altri fondi	
	Titolo 2 - Spese in conto capitale	
	Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale	
MISSIONE 20 -		
PROGRAMMA 3 -		- 42.753,32
di cui al capitolo		
613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, ecc.	- 42.753,32
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale		
	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Macroaggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi	
MISSIONE 15 -		
PROGRAMMA 4 -		+ 570.044,27
di cui al capitolo		
372519	Servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connes- se alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei Pro- grammi operativi FSE 2007-2013 e 2014-2020	+ 570.044,27

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 6 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2985)017

DECRETO 24 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7, con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10 luglio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Bologna l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioniere generale della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, che approva il Programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, concernente "la ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";

Vista la nota n. 64938 del 7 agosto 2017, integrata con nota n. 71945 del 15 settembre 2017, del servizio 3 "Gestione degli investimenti" del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica - Assessorato regionale della salute, con la quale chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018-2020, in apposito capitolo di spesa di nuova istituzione, riguardante: "Contributi agli investimenti a aziende sanitarie locali" - codice U.2.03.01.02.011, al fine di provvedere alla realizzazione delle azioni comprese nell'obiettivo tematico 9 azione 9.3.8, delle somme come di seguito specificate:

PO – FESR 2014-2020

Obiettivo Specifico	Capitolo di spesa	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Totale annualità
09.03.08	Nuova Istituzione "Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali" U.2.03.01.02.000	0,00	3.000.000,00	4.916.067,79	4.500.000,00	12.416.067,79
TOTALE ANNO		0,00	3.000.000,00	4.916.067,79	4.500.000,00	12.416.067,79

Tenuto conto delle percentuali di cofinanziamento della nuova Programmazione (FSE - FESR) pari al 75% per la quota UE, al 17,5% per la quota Stato e al 7,5% per la quota Regione;

Considerato che le somme in questione risultano accertate sul capitolo 5020 con il D.D.G. n. 726 del 30 dicembre 2015 e sul capitolo 5019 con il D.D.G. n. 727 del 30 dicembre 2015;

Vista la nota n. 44831 del 18 settembre 2017, con la quale la Ragioneria centrale competente trasmette la suindicata nota;

Ravvisata pertanto la necessità, di iscrivere in aumento al capitolo di spesa, come indicato nella succitata nota dipartimentale n. 71945 del 15 settembre 2017 le somme ivi indicate mediante:

– iscrizione in entrata sul capitolo 5019 "Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020." dell'importo di € 2.250.000,00 nell'esercizio 2018 e di € 3.687.050,84 nell'esercizio 2019;

– iscrizione in entrata sul capitolo 5020 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020." dell'importo di € 525.000,00 nell'esercizio 2018 e di € 860.311,86 nell'esercizio 2019;

– prelevamento dal capitolo 613950 del complessivo importo di € 593.705,09 nell'esercizio 2018 (cofinanziamento reg.le FESR), € 225.000,00 ed € 368.705,09 nell'esercizio 2019;

Considerato che, in attesa di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, si procede solo all'iscrizione delle annualità 2018/2019;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, di apportare al bilancio della Regione, per gli esercizi 2018 e 2019 le opportune variazioni e di rinviare all'esercizio successivo l'iscrizione dell'annualità 2020;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI Competenza
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della programmazione	
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	+ 2.775.000,00
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	
CATEGORIA 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
capitolo 5020	
Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020	+ 525.000,00
categoria 5 - Contributi agli investimenti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	
capitolo 5019	
Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020	+ 2.250.000,00

ESERCIZIO 2018

VARIAZIONI
Competenza

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro -
- Ragioneria generale della Regione

MISSIONE	20 - Fondi e accantonamenti		
PROGRAMMA	3 - Altri fondi	-	225.000,00
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACROAGGREGATO	2.05 - Altre spese in conto capitale		

capitolo 613950

Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni	-	225.000,00
---	---	------------

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica

MISSIONE	13 - Tutela della salute		
PROGRAMMA	8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	+	3.000.000,00
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACROAGGREGATO	2.03 - Contributi agli investimenti		

capitolo 812418 (Nuova istituzione)

Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 - OT9 - Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.8 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020 R. CEE n. 1301/2013, R. CEE n. 1303/2013, Dec. CE n. 5904/2015 (Codici: U.2.03.01.02.000 - V - Rif. cap. entrata 5019-5020)	+	3.000.000,00
--	---	--------------

Art. 2

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2019

VARIAZIONI
Competenza

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE PRESIDENZA DELLA REGIONE
Dipartimento regionale della programmazione
- Ragioneria generale della Regione

TITOLO	4 - Entrate in conto capitale	+	4.547.362,70
TIPOLOGIA	200 - Contributi agli investimenti		
CATEGORIA	1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		

capitolo 5020

Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020	+	860.311,86
--	---	------------

categoria 5 - Contributi agli investimenti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo

capitolo 5019

Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020	+	3.687.050,84
--	---	--------------

ESERCIZIO 2019

VARIAZIONI
Competenza

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro -
- Ragioneria generale della Regione

MISSIONE	20 - Fondi e accantonamenti		
PROGRAMMA	3 - Altri fondi	-	368.705,09
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACROAGGREGATO	2.05 - Altre spese in conto capitale		

capitolo 613950

Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni		-	368.705,09
---	--	---	------------

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica

MISSIONE	13 - Tutela della salute		
PROGRAMMA	8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	+	4.916.067,79
TITOLO	2 - Spese in conto capitale		
MACROAGGREGATO	2.03 - Contributi agli investimenti		

capitolo 812418

Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 - OT9 - Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.8 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020 R. CEE n. 1301/2013, R. CEE n. 1303/2013, Dec. CE n. 5904/2015 (Codici: U.2.03.01.02.000 - V - Rif. cap. entrata 5019-5020)		+	3.000.000,00
--	--	---	--------------

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2938)017

DECRETO 24 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2017 e 2018.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Visto l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015, con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Vista la delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c), della legge n. 190/2014";

Vista la delibera Cipe n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)";

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 185 del 17 maggio 2016, avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il Sud)" - Interventi;

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 301 del 10 settembre 2016, avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana. Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio - Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 303 del 21 settembre 2016, avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Interventi - Presa d'atto";

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 358 del 26 ottobre 2016, avente per oggetto "Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 20 del 18 gennaio 2017, avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016";

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 29 del 21 gennaio 2017, avente per oggetto "Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 gennaio 2017: Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 - Modifica";

Vista la nota prot. n. 48340 del 5 ottobre 2017, con la quale l'unità di staff 4 della Ragioneria generale della Regione trasmette la sottoelencata nota del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti affinché si provveda alla relativa iscrizione nel capitolo di spesa 672466 del bilancio della Regione e le cui somme risultano accertate sul capitolo di entrata 7480:

- nota prot. n. 48183 del 2 ottobre 2017 con il seguente relativo decreto di accertamento del competente Dipartimento:

- DDG n. 1986 del 14 settembre 2017 - € 559.260,00 per il 2018;

Ritenuto, in accoglimento delle su menzionata richiesta, di dovere apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni sull'apposito capitolo di spesa 672466 su cui fare confluire le somme accertate sul capitolo di entrata 7480 per lo svolgimento delle attività previste dal FSC 2014-2020;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli, cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI competenza e cassa
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti		
	TITOLO	4 - Entrate in conto capitale
	TIPOLOGIA	201 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
TIPOLOGIA 201 di cui al capitolo	7480	Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi mirati alla riqualificazione e alla messa in sicurezza degli edifici di valenza pubblica (presidi di legalità)

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI competenza e cassa
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ		
Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti		
MISSIONE	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
PROGRAMMA	1 - Urbanistica ed assetto del territorio	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
MACROAGGREGATO	2.03 - Contributi agli investimenti	
MISSIONE 8 - PROGRAMMA 1		
di cui al capitolo		
672466	Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi mirati alla riqualificazione e alla messa in sicurezza degli edifici di valenza pubblica (presidi di legalità)	

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli, cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI competenza e cassa
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ		
Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti		
TITOLO	4 - Entrate in conto capitale	
TIPOLOGIA	201 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
TIPOLOGIA 201		
di cui al capitolo		
7480	Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi mirati alla riqualificazione e alla messa in sicurezza degli edifici di valenza pubblica (presidi di legalità)	+ 559.260,00

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ		
Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti		
MISSIONE	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
PROGRAMMA	1 - Urbanistica ed assetto del territorio	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
MACROAGGREGATO	2.03 - Contributi agli investimenti	
MISSIONE 8 - PROGRAMMA 1		
di cui al capitolo		
672466	Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi mirati alla riqualificazione e alla messa in sicurezza degli edifici di valenza pubblica (presidi di legalità)	+ 559.260,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2972)017

DECRETO 26 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, dal comma 7, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art.79 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto l'articolo 21, comma 2, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, il quale dispone che "Le somme accertate in entrata del bilancio della Regione per rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dagli strumenti di ingegneria finanziaria del PO FESR 2007-2013 e del PO FSE 2007-2013, restituite dai rispettivi gestori degli strumenti di ingegneria finanziaria, confluiscono in un apposito Fondo";

Vista la nota n. 17661 del 29 settembre 2017, con cui il Dipartimento regionale della programmazione ha individuato i Dipartimenti competenti per la gestione delle risorse restituite dagli strumenti di ingegneria finanziaria cofinanziati dal Programma operativo regionale FESR 2007-2013 ai sensi dell'articolo 21, commi 2 e 3, della già citata legge regionale n. 8/2017;

Ritenuto di dovere istituire, tra le entrate in conto capitale, appositi capitoli nelle rubriche dei Dipartimenti regionali dell'energia, delle infrastrutture, delle attività produttive e delle finanze al fine di consentire l'accredito delle somme provenienti dagli strumenti di ingegneria finanziaria del PO FESR 2007-2013 così come previsto dal predetto articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 8/2017;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, sono introdotte le seguenti variazioni:

Tipologia	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI
	ENTRATA	
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ Dipartimento regionale dell'energia	
	TITOLO	4 - Entrate in conto capitale
	TIPOLOGIA	300 - Altri trasferimenti in conto capitale
	CATEGORIA	12 - Altri trasferimenti in conto capitale da imprese

Tipologia	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI
-----------	---------------	------------

Tipologia 300(di cui al capitolo) *(Nuova istituzione)*

- 7515 Rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dallo strumento di ingegneria finanziaria Jessica del PO FESR 2007-2013 per gli investimenti effettuati dal Fondo di sviluppo urbano dedicato all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili.
(cod. E.4.03.12.99.999) - V
Legge regionale n. 8/2017, art. 21, c. 2

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ****Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti**

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale
CATEGORIA 12 - Altri trasferimenti in conto capitale da imprese

Tipologia 300(di cui al capitolo) *(Nuova istituzione)*

- 7517 Rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dallo strumento di ingegneria finanziaria Jessica del PO FESR 2007-2013 nell'ambito del Fondo di rigenerazione urbana Sicilia.
(cod. E.4.03.12.99.999) - V
Legge regionale n. 8/2017, art. 21, c. 2

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**Dipartimento regionale delle attività produttive**

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale
CATEGORIA 12 - Altri trasferimenti in conto capitale da imprese

Tipologia 300(di cui al capitolo) *(Nuova istituzione)*

- 7516 Rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dallo strumento di ingegneria finanziaria Jeremie del PO FESR 2007-2013 per gli investimenti effettuati dallo strumento Funded Risk Sharing Product for Microfinance.
(cod. E.4.03.12.99.999) - V
Legge regionale n. 8/2017, art. 21, c. 2

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**Dipartimento regionale delle finanze e del credito**

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale
CATEGORIA 12 - Altri trasferimenti in conto capitale da imprese

Tipologia 300(di cui al capitolo) *(Nuova istituzione)*

- 7518 Rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dallo strumento di ingegneria finanziaria Jeremie del PO FESR 2007-2013 per gli investimenti effettuati dallo strumento Funded Risk Sharing Product for SMEs.
(cod. E.4.03.12.99.999) - V
Legge regionale n. 8/2017, art. 21, c. 2

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**Dipartimento regionale delle finanze e del credito**

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale
CATEGORIA 12 - Altri trasferimenti in conto capitale da imprese

Tipologia	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI
Tipologia 300 (di cui al capitolo) <i>(Nuova istituzione)</i>	7519 Rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dal Fondo centrale di garanzia per la costituzione della sezione speciale Regione siciliana del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. (cod. E.4.03.12.99.999) - V Legge regionale n. 8/2017, art. 21, c. 2	
Art. 2		
Il presente decreto sarà pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.		
Palermo, 26 ottobre 2017.		
BOLOGNA		
(2017.44.2932)017		

DECRETO 27 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del decreto legislativo n. 118/2011;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7, che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/20 15;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10 luglio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Bologna l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioniere generale della Regione;

Visto il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Vista la legge 26 maggio 2004 n. 138 di conversione del decreto legge n. 81/2004 ed, in particolare, l'art. 1, lettera a), che prevede l'istituzione del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.);

Visto l'accordo di collaborazione stipulato tra il Ministero della salute e la Regione siciliana in data 6 dicembre 2016, che prevede la realizzazione del progetto CCM: Epatite e, un problema emergente in sicurezza alimentare: approccio "ONE HEALTH per la valutazione del rischio" con un contributo complessivo di € 450.000,00, distinto in tre quote pari al 30% (€ 135.000,00), 40% (€ 180.000,00) e 30% (€ 135.000,00);

Visto il D.D.G. n. 754 del 12 aprile 2017, con cui il Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute approva l'accordo di collaborazione sottoscritto con il Ministero della salute in data 6 dicembre 2016;

Visto il D.D.S. n. 1010 del 22 maggio 2017, con cui il Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico Assessorato regionale della salute accerta l'intera somma del progetto pari a euro 450.000,00 nel capitolo di entrata 3507- capo 21 (accertamento n. 26/2017) e riscuote € 135.000,00 (quietanza n. 41481/2017);

Vista la nota prot. n. 74064 del 25 settembre 2017, integrata con nota prot. n. 75817 del 2 ottobre 2017, con cui il servizio 7 "Sicurezza alimentare" del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Assessorato regionale della salute chiede l'iscrizione in bilancio, così come previsto da prospetto allegato alla medesima nota, della somma di € 450.000,00 in appositi capitoli di spesa già esistenti e in parte di nuova istituzione come di seguito specificate:

EPATITE E, UN PROBLEMA EMERGENTE IN SICUREZZA ALIMENTARE: APPROCCIO "ONE HEALTH PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO".						
FINANZIAMENTO MINISTERIALE COMPLESSIVO € 450.000,00						
CAPITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	CODICE IV LIVELLO	IMPORTO
416026	RETRIBUZIONE IN DENARO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI AI SENSI DELLA LEGGE 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.01	U.1.01.01.01.000	€ 20.434,00
416027	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVA CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.01	U.1.01.02.01.000	€ 4.948,00
417006	IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 38 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.02	U.1.02.01.01.000	€ 1.744,00
416028	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.01	U.1.01.01.02.000	€ 2.874,00
416554	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.03	U.1.03.01.02.000	€ 5.000,00
416555	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.03	U.1.03.02.02.000	€ 11.000,00
NI	UTENZE E CANONI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.03	U.1.03.02.05.000	€ 4.000,00
NI	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.04	U.1.04.01.02.000	€ 400.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO						€ 450.000,00

Vista la nota prot. n. 48037 del 3 ottobre 2017, con cui la Ragioneria centrale competente trasmette la succitata nota esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta dal Dipartimento;

Vista la mail del 24 ottobre 2014, con la quale il Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, ad integrazione della nota prot. n. 75817 del 2 ottobre 2017, chiede l'iscrizione della somma relativa al progetto suindicato di € 450.000,00 al netto della somma di € 4.000,00 per utenze e canoni;

Tenuto conto che il Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico avrà cura, di ridurre l'accertamento di entrata n. 26/2017 nel capitolo 3507 ed, altresì, provvederà al rimborso a favore del bilancio della Regione delle spese per "Utenze e canoni" dalla stessa anticipate;

Ravvisata, quindi, la necessità di iscrivere l'importo di € 446.000,00 nei capitoli di spesa e nel corrispondente capitolo di entrata 3507 capo 21;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA	CASSA
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico			
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti		
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+	446.000,00
CATEGORIA	11 - Trasferimenti correnti	+	446.000,00
Capitolo 3507	Assegnazioni dello Stato, per l'attuazione dei progetti promossi dal Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (C.C.M.).	+	446.000,00
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico			
MISSIONE	13 - Tutele della salute		
PROGRAMMA	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	+	446.000,00
TITOLO	1 - Spese correnti		
MACROAGGREGATO	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	+	28.256,00
Capitolo 416026	Retribuzione in denaro per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.	+	20.434,00
Capitolo 416027	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.	+	4.948,00
Capitolo 416028	Altre spese per il personale per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.	+	2.874,00
	MACROAGGREGATO 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	+	1.744,00
Capitolo 417006	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.	+	1.744,00
	MACROAGGREGATO 1.03 - Acquisto di beni e servizi	+	16.000,00
Capitolo 416564	Altri beni di consumo per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.	+	5.000,00
Capitolo 416565	Spese per organizzazione, eventi, pubblicità e servizi per trasferita per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.	+	11.000,00
	MACROAGGREGATO 1.04 - Trasferimenti correnti	+	400.000,00
Capitolo 417358 (Nuova istituzione)	Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004 (cod. all. 6/1 D.Lgs. n. 118/2011: U.1.04.01.02.000 - V - Rif. cap. entrate 3507)	+	400.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione Sicilia e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5.

Palermo, 27 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2960)017

DECRETO 31 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del decreto legislativo n. 118/2011;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Visto il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7, che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015 di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10 luglio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Bologna l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioniere generale della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il rioridino della disciplina in materia sanitaria;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Vista la legge 9 gennaio 2006, n. 7, relativa a "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile";

Vista la nota prot. n. 80163 del 17 ottobre 2017 dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento pianificazione strategica "Servizio 8 Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", con la quale viene chiesta l'iscrizione in bilancio, per l'esercizio in corso, della somma di € 11.504,00 nel capitolo di spesa 413361 "Spese per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminili nonché alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario", quale somma assegnata dallo Stato per l'anno 2017 per le finalità previste dalla legge n. 7/2006, concernente "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile";

Vista la nota n. 51594 del 18 ottobre 2017, con la quale la Ragioneria centrale salute, effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alla variazione richiesta per le suindicate finalità;

Visto il decreto del responsabile del servizio 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria" n. 1873 del 28 settembre 2017, con il quale è accertata - per l'esercizio finanziario 2017- sul capitolo di entrata 3514 - capo 21 - la somma di € 11.504,00 accreditata in data 25 agosto 2017 sul c/c 306694 intestato alla Regione siciliana - Sanità con causale: Trasferimento fondi in applicazione legge n. 7 del 9 gennaio 2006;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenze e di cassa, la somma di € 11.504,00 in entrata nel capitolo 3514 capo 21 - "Assegnazioni dello Stato per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminili nonché alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario" e nella spesa nel capitolo 413361 "Spese per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla cono-

scenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitali femminili nonchè alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario”;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017		VARIAZIONI		
		competenza		cassa
ENTRATA				
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE				
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica			
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti			
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+	11.504,00	+ 11.504,00
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	+	11.504,00	+ 11.504,00
Capitolo 3514	Assegnazioni dello Stato per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitali femminili nonchè alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario Codice finanziario E.2.01.01.01.000	+	11.504,00	+ 11.504,00
SPESA				
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE				
MISSIONE	13 - Tutela della salute			
PROGRAMMA	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	+	11.504,00	+ 11.504,00
TITOLO	1 - Spese correnti			
MACROAGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	+	11.504,00	+ 11.504,00
Capitolo 417356	Spese per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genetica femminile nonchè alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario Codice finanziario U.1.04.01.02.000	+	11.504,00	+ 11.504,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 31 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2973)017

DECRETO 31 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana,

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 48, comma 2, secondo periodo;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l’articolo 8, comma 1;

Visto il comma 12 dell’articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione siciliana applica, a decorrere dall’1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del decreto legislativo n. 118/2011;

Visto l’articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Visto il comma 5 dell’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa;

Visto l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7, che consente all’Amministrazione regionale, per l’esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l’art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall’art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l’anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019” e il “Bilancio finanziario gestionale per l’esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10 luglio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Bologna l’incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioniere generale della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto l’art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Visto il comma 5, dell’articolo 17 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la nota prot. n. 80761 del 19 ottobre 2017 dell’Assessorato regionale della salute - Dipartimento pianificazione strategica “Servizio 5 economico finanziario”, con la quale viene chiesta l’iscrizione in bilancio, per l’esercizio in corso, della somma di € 1.437.690,00 nel capitolo di spesa 413371 “Oneri sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali.” quale somma assegnata dallo Stato con decreto del 24 luglio 2017 di ripartizione delle risorse anno 2016;

Vista la nota n. 51957 del 19 ottobre 2017, con la quale la Ragioneria centrale salute effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alla variazione richiesta per le suindicate finalità;

Visto il decreto del responsabile del Servizio 5 economico finanziario” n. 2023 del 18 ottobre 2017, con il quale è accertata - per l’esercizio finanziario 2017 - sul capitolo di entrata 3696 - capo 21 - la somma di € 1.437.690,00 accreditata in data 19 settembre 2017 sul c/c 305982 intestato alla Regione siciliana - con causale: Rimborso accertamenti medico-legali anno 2016;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l’esercizio finanziario in corso, in termini di competenze e di cassa, la somma di € 1.437.690,00 in entrata nel capitolo 3696 capo 21 - “Accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali.” e nella spesa nel capitolo 413371 “Oneri sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali.”;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l’esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l’esercizio finanziario 2017, al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017

VARIAZIONI
competenza cassa**ENTRATA****ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica			
TITOLO	2 - Trasferimenti correnti			
TIPOLOGIA	101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+	1.437.690,00	+ 1.437.690,00
CATEGORIA	1 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	+	1.437.690,00	+ 1.437.690,00

Capitolo 3696

Accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali	+	1.437.690,00	+ 1.437.690,00
Codice finanziario E.2.01.01.01.001			

SPESA

MISSIONE	13 - Tutela della salute			
PROGRAMMA	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	+	1.437.690,00	+ 1.437.690,00
TITOLO	1 - Spese correnti			
MACROAGGREGATO	1.04 - Trasferimenti correnti	+	1.437.690,00	+ 1.437.690,00

Capitolo 413371

Oneri sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali	+	1.437.690,00	+ 1.437.690,00
Codice finanziario U. 1.04.01.02.000			

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 31 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2974)017

DECRETO 31 ottobre 2017.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del decreto legislativo n. 118/2011;

Visto il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7, che consente

all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

Vista la delibera della Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10 luglio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Bologna l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioniere generale della Regione;

Vista la legge 26 maggio 2004, n. 138 di conversione del decreto legge n. 81/2004, ed in particolare l'art. 1, lettera a), che prevede l'istituzione del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.);

Vista la convenzione stipulata e sottoscritta digitalmente in data 23 maggio 2017 tra l'Azienda socio sanitaria territoriale di Lecco e la Regione siciliana - Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, che prevede la realizzazione del progetto CCM 2016: "I percorsi di cura nei disturbi mentali gravi, tra valutazione della qualità della cura e nuovi modelli di finanziamento" con un contributo complessivo di €. 36.500,00, distinto in tre quote pari al 30% (€ 10.950,00), 40% (€ 14.600,00) e 30% (€ 10.950,00);

Visto il D.D.G. n. 1153 del 12 giugno 2017, con cui il Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute approva la convenzione sottoscritta con l'Azienda socio sanitaria territoriale di Lecco;

Visto il D.D.S. n. 1167 del 13 giugno 2017, con cui il Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico Assessorato regionale della salute accerta l'intera somma del progetto pari a euro 36.500,00 nel capitolo di entrata 3507 - capo 21 (accertamento n. 47/2017);

Vista la nota prot. n. 77101 del 6 ottobre 2017, con cui il servizio 9 "Sorveglianza ed epidemiologia valutativa" del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - Assessorato regionale della salute chiede l'iscrizione in bilancio, così come previsto da prospetto allegato alla medesima nota, della somma di €. 36.500,00 in appositi capitoli di spesa già esistenti e in parte di nuova istituzione come di seguito specificate:

PROGETTO CCM: "I PERCORSI DI CURA NEI DISTURBI MENTALI GRAVI, TRA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA CURA E NUOVI MODELLI DI FINANZIAMENTO"						
FINANZIAMENTO MINISTERIALE COMPLESSIVO €. 36.500,00						
CAPITOLO	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	CODICE IV LIVELLO	IMPORTO
416565	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.03	U.1.03.02.02.000	€ 8.000,00
NI	SPESE GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.03	U.1.03.02.05.000	€ 8.500,00
NI	SPESE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI CCM AI SENSI DELLA LEGGE N. 138 DEL 26 MAGGIO 2004.	13	7	1.03	U.1.03.02.99.000	€ 20.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO						€ 36.500,00

Vista la nota prot. n. 49638 del 12 ottobre 2017, con cui la Ragioneria centrale competente trasmette la succitata nota esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta dal Dipartimento;

Vista la mail del 24 ottobre 2017, con la quale il Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, ad integrazione della nota prot. n. 77101 del 6 ottobre 2017, chiede iscrizione della somma relativa al progetto suindicato di € 28.000,00 al netto della somma di € 8.500,00 per spese generali (cod. all.6/1 D.Lgs. n. 118/2011:U.1.03.02.05.000);

Tenuto conto che il Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico avrà cura di ridurre l'accertamento di entrata n. 47/2017 nel capitolo 3507 ed altresì provvederà al rimborso a favore del bilancio della Regione delle spese relative a "Utenze e canoni" (così come codificato nell'all. 6/1 D.Lgs. n. 18/2011 U.1.03.02.05.000) dalla stessa anticipata;

Ravvisata, quindi, la necessità di iscrivere l'importo di €. 28.000,00 nei capitoli di spesa e nel corrispondente capitolo di entrata 3507 capo 21;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017

COMPETENZA

CASSA

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento regionale per le attività sanitarie
e osservatorio epidemiologico**TITOLO** 2 - Trasferimenti correnti**TIPOLOGIA** 101 - Trasferimenti correnti
da Amministrazioni pubbliche**CATEGORIA** 11 - Trasferimenti correnti

+ 28.000,00 + 28.000,00

+ 28.000,00 + 28.000,00

Capitolo 3507

Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei progetti promossi dal Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (C.C.M.).

+ 28.000,00 + 28.000,00

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
Dipartimento regionale per le attività sanitarie
e osservatorio epidemiologico**MISSIONE** 13 - Tutele della salute**PROGRAMMA** 7 - Ulteriori spese in materia
sanitaria**TITOLO** 1 - Spese correnti**MACROAGGREGATO** 1.03 - Acquisto di beni e servizi

+ 28.000,00 + 28.000,00

+ 28.000,00 + 28.000,00

Capitolo 416565

Spese per organizzazione, eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.

+ 8.000,00 + 8.000,00

Capitolo 416578 (Nuova istituzione)

Spese relative all'affidamento di servizi per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.

+ 20.000,00 + 20.000,00

(Cod.all.6/1 D.Lgs. n. 118/2011: U.1.03.02.99.000 - V - Rif. cap. entrata 3507)

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione Sicilia e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5.

Palermo, 31 ottobre 2017.

BOLOGNA

(2017.44.2975)017

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 20 novembre 2017.

Ambiti carenti di assistenza primaria accertati all'1 settembre 2017.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 34, che stabilisce i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

scie i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il D.A. n. 8927 del 26 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 17 novembre 2006, con il quale sono stati rideterminati gli ambiti territoriali di assistenza primaria, secondo i criteri previsti dall'art. 33 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.D.G. n. 2457/16 del 12 dicembre 2016 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 23 dicembre

2016) come rettificato con D.D.G. n. 635/17 del 3 aprile 2017 con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2017, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Visto l'art. 39, comma 8, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale ai medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, è consentita la reinscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di provenienza (ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91), alle condizioni e nei limiti previsti dall'organizzazione sanitaria, così come disposto dall'art. 33 del suddetto A.C.N. di medicina generale;

Visto l'art. 6 della legge n. 114 dell'11 agosto 2014 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 80, contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che, a parziale modifica ed integrazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, stabilisce il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza "a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza";

Rilevato che la sopravvenuta modifica legislativa determina un assoluto divieto per tutte le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi a lavoratori pubblici e privati in quiescenza, configurando una fattispecie di incompatibilità tra questi ultimi e la condizione di quiescenza;

Ritenuto, pertanto, per effetto delle sopravvenute disposizioni legislative, che la fattispecie di incompatibilità di cui sopra opera anche nei confronti dei medici di cui all'art. 39, comma 8, dell'A.C.N. di medicina generale, che fruiscono del trattamento di quiescenza;

Ritenuto, pertanto, di limitare l'applicabilità del disposto di cui all'art. 39, comma 8, alle sole ipotesi in cui il sanitario non sia titolare di trattamento di quiescenza;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 9324 del 19 dicembre 2006, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli ambiti vacanti di assistenza primaria, fatto salvo il disposto di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 ed all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e n. 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti nel-

l'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'ambito, del titolo di formazione specifica;

Visto l'art. 34, comma 15, dell'Accordo collettivo nazionale di medicina generale, ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", come modificato ed integrato dal D.L.vo 30 dicembre 2010, n. 235, ed in particolare gli artt. 6 e 48 che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, gli artt. 16 e 16 bis, contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, procedere alle convocazioni di cui all'art. 34, comma 15, dell'A.C.N. di medicina generale, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Vista la nota prot. n. 71298 del 13 settembre 2017, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione, invitando le AA.SS.PP. ad individuare e comunicare gli ambiti carenti di assistenza primaria accertati all'1 settembre 2017;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. della Regione relativamente agli ambiti carenti di assistenza primaria accertati alla data dell'1 settembre 2017;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli ambiti carenti di assistenza primaria individuati dalle AA.SS.PP. alla data dell'1 settembre 2017;

Viste la delibera 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s. m. e i.;

Decreta:

Art. 1

Gli ambiti carenti di assistenza primaria, accertati all'1 settembre 2017 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelli indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento degli ambiti sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, limitatamente all'ambito territoriale di provenienza, ovvero all'ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91, a condizione che non si tratti di lavoratori collocati in quiescenza;

b) i medici che risultino già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione siciliana e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna azienda. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

c) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2017, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento del conferimento e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di assistenza primaria.

I medici interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (reiscrizioni), "B" e "B1" (trasferimenti) o "C" e "C1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute – Dipartimento per la pianificazione strategica – Servizio 1 "Personale del S.S.R. - Dipendente e convenzionato" - piazza Ottavio Ziino n. 24 – 90145 Palermo, indicando gli ambiti territoriali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 3

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione degli ambiti carenti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno comunque pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 sono tenuti a compilare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1") atta a provare l'anzianità di incarico, in qualità di titolare a tempo indeterminato di assistenza primaria. L'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di assistenza primaria della Regione, detratti i periodi di eventuale cessazione dall'incarico, con l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza, ancorché già compresa nella precedente.

Art. 5

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2017, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per l'anno 2017, i quali

abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 7

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "D".

Art. 8

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti, i medici di cui alla lett. c) dell'art. 2 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per l'anno 2017;

(per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 5 punti ai medici che nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2014 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 20 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione siciliana fin dal 31 gennaio 2014 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "C1").

Art. 9

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 2 del presente decreto sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 11

L'Assessorato regionale della salute, fatto salvo il disposto di cui agli artt. 39, comma 8, e 34, comma 2, lett. a), A.C.N. di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, riserva una percentuale del 60% dei posti disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in M.G. di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.Lvo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente. Qualora

non vengano assegnate, per carenza di domande di incarico, zone spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 12

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), decade dall'incarico detenuto nell'ambito territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

Art. 13

Il medico di cui all'art. 2, lett. c, del presente decreto

che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 20 novembre 2017.

GIGLIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegati

AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
ALL'1 SETTEMBRE 2017

Azienda sanitaria provinciale di Agrigento

Ambito territoriale	Posti
Santa Margherita di Belice - Montevago - Sambuca di Sicilia (obbligo di apertura studio Santa Margherita di Belice)	1
Santa Margherita di Belice - Montevago - Sambuca di Sicilia (obbligo di apertura studio Sambuca di Sicilia)	1
Canicattì - Castrofilippo	3
Grotte - Racalmuto	1
Naro - Camastra	1

Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta

Ambito territoriale	Posti
San Cataldo - Marianopoli	1
Caltanissetta - Resuttano	1
Niscemi	1
Gela - Butera	2

Azienda sanitaria provinciale di Catania

Ambito territoriale	Posti
Paternò	2
Misterbianco	3
Catania	2
Caltagirone - Mazzarrone	1
Bronte	2
Maletto - Maniace	1
Castel di Iudica - Raddusa	1
Castiglione - Linguaglossa - Piedimonte Etneo	1
Mascalì - Milo - S. Alfio	2

Azienda sanitaria provinciale di Enna

Ambito territoriale	Posti
Enna - Calascibetta - Villarosa (obbligo di apertura studio Villarosa)	1
Regalbuto	2

Azienda sanitaria provinciale di Messina

Ambito territoriale	Posti
Messina	2
Nizza di Sicilia - Fiumedinisi - Ali - Ali Terme	1
Itala - Scaletta	
Rometta - Villafranca Tirrena - Saponara	2
Roccella - Moio Alcantara - Malvagna - Francavilla di Sicilia	1
Motta Camastra - S. Domenica Vittoria	
Lipari - Leni - Malfa - S. Marina Salina (obbligo di apertura studio Malfa)	1
Capo D'Orlando - Naso - Caprileone - Castell'Umberto	1

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

Ambito territoriale	Posti
Capaci	1
Gangi - Geraci Siculo	1
Alia - Valledolmo (obbligo di apertura studio Valledolmo)	1
Villabate	1
Belmonte Mezzagno	1
Palermo	18

Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

Ambito territoriale	Posti
Santa Croce Camerina	1
Modica	1
Ispica	1
Scicli	1
Vittoria	2
Comiso	1

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

Ambito territoriale	Posti
Avola	1
Lentini - Carlentini	1
Francofonte	2
Palazzolo - Buscemi	1
Pachino - Portopalo	1

Azienda sanitaria provinciale di Trapani

Ambito territoriale	Posti
Salaparuta - Poggioreale - Santa Ninfa	1
Alcamo	1

Allegato "A"

DOMANDA DI REISCRIZIONE NEGLI ELENCHI
DEI MEDICI CONVENZIONATI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(ex art. 1, comma 16, D.L. n. 324/93 convertito nella legge n. 423/93)

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale
per la pianificazione strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. -
Dipendente e convenzionato"
Piazza O. Ziino n. 24
90145 Palermo

Marca
da bollo
€ 16,00

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a cap via
tel. cell.
in servizio presso
P.E.C. (obbligatoria)

CHIEDE

secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 8, dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, di essere reiscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di dell'A.S.P. di , individuato quale ambito carente alla data dell'1 settembre 2017, nel quale era convenzionato per l'assistenza primaria fino alla data del , data in cui ha esercitato l'opzione ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91.

ACCLUDE

- dichiarazione sostitutiva atta a provare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 412/91 (allegato A1);
 dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
 Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte inerente delle superiori dichiarazioni).

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
 documentazione amministrativa

DICHIARA

- a) di essere/essere stato in servizio, in qualità di
 presso l'Azienda sanitaria di
 dal al
- b) di aver optato, ai sensi dell'art. 4, comma 7, legge n. 412/91, per il rapporto di lavoro dipendente con la conseguente cancellazione
 dagli elenchi regionali della medicina convenzionata;
- c) che, al momento dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91, era titolare di incarico a tempo indeterminato di medi-
 cina generale (assistenza primaria), nell'ambito territoriale di
 prov. dal
- d) di aver svolto attività di medico di assistenza primaria convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, compresa l'attività di medi-
 co generico ex enti mutualistici (ENPAS, INAM, ENPDEP, INADEL, Cassa marittima, Artigianato.....) dal al
- e) di essere/non essere titolare di trattamento di quiescenza:

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1).

Data

Firma (2) (3)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA (PER TRASFERIMENTO)

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale
per la pianificazione strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. -
Dipendente e convenzionato"
Piazza O. Ziino n. 24
90145 Palermo

Marca
da bollo
€ 16,00

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a cap via
tel. cell. titolare di incarico a tempo indeterminato
di assistenza primaria presso l'A.S.P. n. di
per l'ambito territoriale di della Regione
P.E.C. (obbligatoria)

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati all'1 settembre 2017, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Ambito ASP di;
Ambito ASP di;
Ambito ASP di;
Ambito ASP di;
Ambito ASP di;
Ambito ASP di

ACCLUDE

- dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (allegato "B1");
 dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
 Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
 documentazione amministrativa

DICHIARA

a) di essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di
 ambito territoriale di dal

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria nell'ambito della Regione Sicilia pari
 a mesi⁽¹⁾, e precisamente:

dal al presso

dal al presso

dal al presso

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero⁽²⁾.

Data

Firma⁽³⁾ ⁽⁴⁾

⁽¹⁾ Nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽³⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

⁽⁴⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale
per la pianificazione strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. -
Dipendente e convenzionato"
Piazza O. Ziino n. 24
90145 Palermo

Marca
da bollo
€ 16,00

Il sottoscritto dott. nato
a il residen-
te a cap via tel.
..... cell. inserito nella graduatoria di settore per l'assi-
stenza primaria della Regione siciliana valida per l'anno 2017 con punti P.E.C.
(obbligatoria)

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005,
come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati
all'1 settembre 2017, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Ambito ASP di

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16, comma 7 e 9, A.C.N. 29 luglio 2009, di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme dei decreti legislativi n. 368/99 e n. 277/03;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- autocertificazione di residenza storica (allegato "C1");
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
- attestato di formazione in medicina generale (per coloro che l'hanno conseguito dopo il 31 gennaio 2016);
- copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.
nato a il
inserito nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria della Regione siciliana valida per l'anno 2017 con punti
.....

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
di documentazione amministrativa

DICHIARA

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal;
- b) di essere residente presso il comune di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1).

Data

Firma (2) (3)

- (1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. nato
 a il ai
 sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di docu-
 mentazione amministrativa

DICHIARA

1) essere/non essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di ambito
 territoriale di

2) essere/non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato
 o supplente presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto ore settimanali

Via comune

Tipo di rapporto di lavoro dal

3) essere/non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. di
 ambito territoriale di

4) essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato
 interno:

Azienda branca ore sett.

5) essere/non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni:

Provincia branca dal

6) essere/non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria territo-
 riale nella Regione Azienda ore sett.

7) essere/non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di spe-
 cializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99:

Denominazione del corso

Soggetto che lo svolge inizio dal

8) operare/non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi
 contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo ore sett. comune

Tipo di attività Tipo di lavoro dal

9) operare/non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad
 autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:

Organismo ore sett. comune

Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro dal

10) svolgere/non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:

- Azienda ore sett. dal
- 11) svolgere/non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda comune dal
- 12) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal
- 13) essere/non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
..... dal
- 14) fruire/non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal
- 15) svolgere/non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività dal
- 16) essere/non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda tipo di attività ore sett. dal
- 17) operare/non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata:
Soggetto pubblico
Via comune
Tipo di rapporto di lavoro
Tipo di attività dal
- 18) essere/non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾.

Data

Firma ⁽²⁾ ⁽³⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

⁽³⁾ Il sottoscritto, dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(2017.47.3165)102

DECRETO 20 novembre 2017.

Bando incarichi vacanti di continuità assistenziale accerati all'1 settembre 2017.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed, in particolare, l'art. 63, che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65, comma 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";

Visto l'art. 15, comma 11, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 2152 del 6 settembre 2010, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, ed all'art. 2, comma 2, D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui ai D.L.vi nn. 368/99 e 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 - s.o. - del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati", nonché l'art. 1 del sopracitato A.I.R. di continuità assistenziale;

Visto il D.D.G. n. 2457/16 del 12 dicembre 2016 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 23 dicembre 2016), come rettificato con D.D.G. n. 635/17 del 3 aprile 2017, con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2017 ed, in particolare, la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'art. 63, comma 6, dell'Accordo collettivo nazionale di medicina generale ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", come modificato ed integrato dal D.L.vo 30 dicembre 2010, n. 235, ed in particolare gli artt. 6 e 48 che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, gli artt. 16 e 16 bis, contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, di procedere alle convocazioni di cui all'art. 63, comma 6, dell'A.C.N. di medicina generale, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Vista la nota prot. n. 71300 del 13 settembre 2017, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione invitando le aziende sanitarie provinciali ad individuare e comunicare gli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 settembre 2017;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 settembre 2017;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 settembre 2017;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s. m. e i.;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, accerati all'1 settembre 2017, e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono suddivisi per Azienda sanitaria provinciale come di seguito riportati:

Azienda sanitaria provinciale di Agrigento

- Presidio di Santa Margherita di Belice: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Montalegno: 1 incarico - 24 h settimanali;

- Presidio di Santo Stefano Quisquina: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Biagio Platani: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Alessandria della Rocca: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Agrigento 2° posto: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Favara: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Porto Empedocle: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Raffadali: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Realmonte: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Campobello di Licata: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta

- Presidio di Campofranco: 2 incarichi - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Catania

- Presidio di Castiglione di Sicilia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Belpasso: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Enna

- Presidio di Barrafranca: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Valguarnera: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Capizzi: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Agira: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Enna: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Villarosa: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Messina

- Presidio di Giardini: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Stromboli: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Vulcano: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Barcellona P.G.: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Montalbano Elicona: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Capo d'Orlando: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Castel di Lucio: 3 incarichi - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

- Presidio di Castelbuono: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Carini: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Gangi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Polizzi Generosa: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Villafrati: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Termini Imerese: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Prizzi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Bagheria: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Giuliana: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Trappeto: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Partanna Mondello: 1 incarico - 24 h settimanali;

- Presidio di Ustica: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

- Presidio di Acate: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Santa Croce Camerina: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Vittoria I posto: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Giarratana/Chiaramonte Gulfi: 1 incarico - 12+12 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

- Presidio di Pachino: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Rosolini: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Portopalo: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Trapani

- Presidio di Custonaci: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Casa Santa/Erice: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Favignana: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Paceco: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Contrada Bosco: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Vita: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Campobello di Mazara: 1 incarico - 24 h settimanali.

Art. 2

I medici interessati, entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), o "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute - Dipartimento pianificazione strategica - Servizio 1 "Personale del S.S.R. - Dipendente e convenzionato - p.zza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando i presidi per i quali intendono concorrere.

Art. 3

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione dei presidi vacanti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 4

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, o nelle aziende di altre regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza pri-

maria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo incarico per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2017, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

Art. 5

I medici di cui al punto a) del precedente art. 4 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 6

I medici di cui al punto b) del precedente art. 4 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2017, specificando il punteggio conseguito.

Art. 7

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2017, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 8

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Art. 9

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti i medici di cui alla lett. b), dell'art. 4 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2017;

(per i medici di cui al precedente art. 7 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2014 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 2014 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 10

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 4 del presente decreto sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 11

I medici di cui all'art. 4, lett. b), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 12

Fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), dell'ACN di medicina generale, è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D. Lvo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 13

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 16, dell'A.C.N. di medicina generale.

Art. 14

Il medico che accetta l'incarico ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 15, dell'A.C.N. di medicina generale è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 20 novembre 2017.

GIGLIONE

Allegato "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca
da bollo
€ 16,00

*All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 1° - "Personale del SSR -
Dipendente e convenzionato"
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 Palermo*

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a CAP Via
tel. cell. titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso
l'Azienda sanitaria n. di della Regione
laureato il con voto P.E.C. (obbligatoria)

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del individuati all'1 settembre 2017, presso le sotto indicate AA.SS.PP.:

Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.

nato a il

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

dichiaro

a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda sanitaria provinciale di
 dal

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi, e
 precisamente:

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale di
 della Regione

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale di
 della Regione

dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale di
 della Regione

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾

Data

Firma ⁽²⁾ ⁽³⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

⁽³⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)

Marca da bollo € 16,00

All'Assessorato regionale della salute
 Dipartimento pianificazione strategica
 Servizio 1 - "Personale del SSR -
 Dipendente e convenzionato"
 Piazza Ottavio Ziino n. 24
 90145 Palermo

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 residente a CAP Via
 tel. cell. inserito nella graduatoria di settore per la continuità assistenziale
 della Regione siciliana valida per l'anno 2017 con punti laureato il con voto
 P.E.C. (obbligatoria)

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005,
 come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati nella *Gazzetta
 Ufficiale* della Regione siciliana n. del individuati all'1 settembre 2017, presso le sotto indicate
 AA.SS.PP.

Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;

Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;
 Presidio ASP di;

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16, commi 7 e 9, A.C.N. 23 marzo 2005, di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme dei D.Lvi nn. 368/99 e 277/03;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (all. "B1");
- Attestato di formazione in medicina generale (solo per coloro che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale valida per il 2017 (31 gennaio 2016));
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.
nato a il
inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2017 con punti
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa

dichiaro

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal
- b) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾

Data

Firma ⁽²⁾ ⁽³⁾

- (1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione
 A.S.P. di Presidio ore settimanali n.;
- 2) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di
 ambito territoriale di n. scelte
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. di
 ambito territoriale di n. scelte
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione
 Azienda ore sett.;
- 5) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
 Soggetto ore settimanali
 Via comune
 Tipo di rapporto di lavoro dal
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
 Azienda branca ore sett.
 Azienda branca ore sett.
- 7) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
 Provincia Azienda branca
dal
- 8) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo n. 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo n. 368/99:
 Denominazione del corso
 Soggetto che lo svolge inizio dal
- 9) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8 – *quinquies* del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni:
 Organismo ore sett. comune
 Tipo di attività Tipo di lavoro dal
- 10) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:
 Organismo ore sett. comune
 Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro dal

- 11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:
Azienda ore sett. dal
- 12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda Comune dal
- 13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal
- 14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
..... dal
- 15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal
- 16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività dal
- 17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda tipo di attività ore sett. dal
- 18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico
via comune
Tipo di rapporto di lavoro
Tipo di attività dal
- 19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal
- 20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
soggetto erogante il trattamento pensionistico dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾

Data

Firma ⁽²⁾ ⁽³⁾.....

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

⁽³⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

DECRETO 20 novembre 2017.

Bando incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale accertati all'1 settembre 2017.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93 e ulteriormente modificato con il D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale siglato in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed, in particolare, l'art. 92 che stabilisce i criteri per la copertura degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e l'art. 93, comma 1, ai sensi del quale gli incarichi a tempo indeterminato sono conferiti per 38 ore settimanali, presso una sola Azienda e comportano l'esclusività del rapporto;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto l'art. 92 A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli incarichi di emergenza sanitaria territoriale sono conferiti ai medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione di cui all'art. 96 del citato Accordo;

Visto il D.A. 23 febbraio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 30 marzo 2007, con il quale è stato reso esecutivo l'Accordo regionale di emergenza sanitaria territoriale;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, del citato Accordo regionale di emergenza sanitaria territoriale ai sensi del quale, "fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 5, dell'A.C.N. di medicina generale 23 marzo 2005, qualora dopo aver esperito le procedure di conferimento degli incarichi a tempo indeterminato di cui alle lettere a) (trasferimenti) e b) (b1, b2, b3 graduatoria di settore), rimangono ancora incarichi disponibili, gli stessi saranno attribuiti a medici, in possesso dei requisiti di cui all'art. 15, comma 2, (attestato di formazione in medicina generale o titolo equipollente) dell'A.C.N. 23 marzo 2005, ma non inseriti nella graduatoria regionale di settore, i quali abbiano conseguito l'attestato di idoneità alle attività di emergenza dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di settore";

Visto il D.A. n. 481 del 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale sono state emanate le "Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di emergenza-urgenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118 che, in particolare, uniforma i mezzi di soccorso medicalizzati superando la precedente distinzione in ambulanze di tipo A e CMR e identifica gli stessi come Mezzi di soccorso avanzato (MSA);

Visto il D.D.G. n. 2457/16 del 12 dicembre 2016 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 23 dicembre 2016), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2017, ed in particolare la graduatoria relativa al

settore di emergenza sanitaria territoriale;

Vista la nota prot. n. 71301 del 13 settembre 2017, con la quale è stata richiesta alle aziende sanitarie provinciali della Regione la ricognizione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale all'1 marzo 2017, ai sensi dell'art. 92 del sopracitato A.C.N.;

Visto il D.P.R. n. 445/00, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P. A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i.;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle aziende sanitarie provinciali della Regione relativamente agli incarichi di emergenza sanitaria territoriale, sia per i PP.TT.EE, che per le ambulanze medicalizzate, vacanti all'1 settembre 2017;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione degli incarichi di emergenza sanitaria territoriale vacanti all'1 settembre 2017;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, PP.TT.EE. e ambulanze medicalizzate, accertati all'1 settembre 2017 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelli di seguito indicati distinti per Azienda sanitaria provinciale:

**INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
1 SETTEMBRE 2017
ABZ / P.T.E.**

Azienda sanitaria provinciale di Agrigento

Postazioni	incarichi	
– Ribera (ambulanza MSA)	1	38 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Catania

Postazioni	incarichi	
– Randazzo	2	38 h settimanali;
– Grammichele	1	38 h settimanali.
– Mineo	2	38 h settimanali.
– Misterbianco	1	38 h settimanali.
– Bronte	1	38 h settimanali.
– Catania 2 (S. Marta)	1	38 h settimanali.
– Militello	2	38 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Enna

Postazioni	incarichi	
– Troina (ambulanza MSA)	1	19 h settimanali;
– Enna (ambulanza MSA)	1	19 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

Postazioni	incarichi	
– Prizzi (MSA)	4	38 h settimanali;
– Petralia Sottana (MSA)	4	38 h settimanali;
– Castelbuono (MSA)	1	38 h settimanali;

Art. 2

Possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, e nelle aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionari ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2017, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale.

I medici di cui al presente punto b) concorreranno al conferimento degli incarichi con priorità per:

b1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale;

b2) medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione Sicilia, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

b3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

c) medici non inseriti nella graduatoria regionale di settore per l'emergenza sanitaria territoriale 2017, in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale i quali abbiano conseguito l'attestato di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale (art. 1, comma 2, dell'A.I.R.); tali medici saranno graduati secondo i criteri di cui alle lettere a) b) e c) del citato articolo.

I medici interessati, entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, devono trasmettere all'Azienda sanitaria provinciale, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti pubblicati, in conformità agli schemi allegati "A", "B" o "C".

Art. 3

I medici di cui al punto a) del precedente art. 2 sono tenuti a compilare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio.

L'anzianità di servizio è determinata sommando l'anzianità totale di servizio effettivo, a tempo determinato ed a tempo indeterminato (parere SISAC prot. n. 1959/07 del 12 luglio 2007), nell'emergenza sanitaria territoriale con

l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computata nella precedente.

In caso di pari posizione, i medici saranno graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea ed, infine, l'anzianità di laurea.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per il 2017, specificando il punteggio conseguito; gli stessi dovranno altresì allegare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 5

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 saranno graduati secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale della stessa Azienda, secondo l'anzianità di incarico;

b) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale in ambito regionale, secondo l'anzianità di incarico;

c) medici non incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale della Regione, i quali saranno graduati nell'ordine dalla minore età al conseguimento dal diploma di laurea, dal voto di laurea ed infine dell'anzianità di laurea, con priorità per i medici residenti nell'ambito della stessa azienda; gli stessi dovranno altresì allegare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "C 1").

Art. 6

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "D".

Eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico.

Art. 7

Il medico che, in sede di convocazione, accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2017; il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza dalla data di decorrenza del nuovo incarico.

Art. 8

I direttori generali delle aziende sanitarie provinciali sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 20 novembre 2017.

GIGLIONE

Allegato "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca
da bollo
€ 16,00

All'Azienda sanitaria provinciale di

via

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a CAP Via
tel. cell. titolare di incarico a tempo indeterminato
di emergenza sanitaria territoriale presso l'A.S.P. di
della Regione, dal e
con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi P.E.C.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lett. a), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati all'1 settembre 2017, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità complessiva di incarico nell'Emergenza sanitaria territoriale (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "D");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
 nato a il

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda sanitaria provinciale di della Regione..... dal
- b) di vantare un'anzianità complessiva di servizio effettivo nell'emergenza sanitaria territoriale pari a mesi⁽¹⁾, e precisamente:
 dal al presso
 dal al presso
 dal al presso

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽²⁾ ⁽³⁾

Data

Firma ⁽⁴⁾

⁽¹⁾ Nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di sospensione dal rapporto convenzionale.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽³⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER GRADUATORIA DI SETTORE 2017)

Marca da bollo € 16,00

All'Azienda sanitaria provinciale di

via

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a CAP Via
tel. cell. inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della
Regione siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2017 con punti
P.E.C.

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lett. b), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per
l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati all'1 settembre 2017, pubblicati nella
Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. del

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

Postazione ASP di

ACCLUDE

- Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità alle attività di E.S.T., l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A. e la residenza storica (all. "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "D");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 in possesso del diploma di laurea in medicina generale conseguito in data
 presso con punti
 inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2017 con punti

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

dichiara

- a) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito presso in data
- b) di essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la Regione
 A.S.P. di
- c) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾ ⁽²⁾

Data

Firma

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽²⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(ai sensi dell'art. 1 c. 2 dell'A.I.R. di emergenza sanitaria territoriale)

Marca
da bollo
€ 16,00

All'Azienda sanitaria provinciale di

via

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a CAP Via
tel. cell.
P.E.C.

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dell'A.I.R. di Emergenza sanitaria territoriale, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi
vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati all'1 settembre 2017, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.
..... del

- Postazione; ASP di
- Postazione; ASP di
- Postazione; ASP di
- Postazione; ASP di
- Postazione; ASP di
- Postazione; ASP di

ACCLUDE

- Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di formazione in medicina generale, attestato di idoneità alle attività di Emergenza sanitaria territoriale, l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "D");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in data
 presso con punti

d i c h i a r a

- a) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, conseguito presso in data
- b) di essere in possesso dell'attestato di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito presso in data
- c) di essere/non essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la regione A.S.P.;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾ ⁽²⁾

Data

Firma

- (¹) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (²) Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
 nato a il

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare a tempo indeterminato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione Azienda di Postazione
- 2) essere / non essere titolare a tempo determinato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione Azienda di Postazione
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda di ambito territoriale di n. scelte
- 4) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda di ambito territoriale di n. scelte
- 5) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale nella Regione Azienda Presidio ore sett.
- 6) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
 Soggetto ore settimanali
 Via comune
 Tipo di rapporto di lavoro dal
- 7) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
 Azienda branca ore sett.
 Azienda branca ore sett.
- 8) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
 Provincia Azienda branca
 dal
- 9) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo n. 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo n. 368/99:
 Denominazione del corso
 Soggetto che lo svolge inizio dal
- 10) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8 *quinquies* del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni:
 Organismo ore sett. comune
 Tipo di attività Tipo di lavoro dal

- 11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:
Azienda ore sett. dal
- 12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda comune dal
- 13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal
- 14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
..... dal
- 15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal
- 16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività dal
- 17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda tipo di attività ore sett. dal
- 18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico
Via comune
Tipo di rapporto di lavoro
Tipo di attività dal
- 19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal
- 20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
soggetto erogante il trattamento pensionistico dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero ⁽¹⁾ ⁽²⁾

Data

Firma ⁽³⁾.....

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

⁽²⁾ Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

⁽³⁾ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza del 7 giugno 2017 del Tribunale di Termini Imerese nei procedimenti civili riuniti promossi da Arena Anna Maria e altri c/comune di Trabia, comune di Casteldaccia e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(N. 156 Reg. ordinanze 2017)

(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87).

REPUBBLICA ITALIANA
TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
Sezione Lavoro

Proc. n. 2884 del 2015 R.G. Lav.
Arena Maria Gabriella / Comune di Trabia + 1
Portante riuniti i procc. nn. 2885, 3181, 4388 e 4425
R.G. Lav. del 2015 nonché il n. 714 R.G. Lav. 2016

Il Giudice

Premesso:

a) Che i ricorrenti espongono di essere stati assunti dai comuni da essi rispettivamente convenuti con i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato specificati nei ricorsi introduttivi;

b) Che, in dettaglio, in forza dei contratti a termine stipulati, poi prorogati rinnovati:

- la sig.ra Anna Gabriella Arena ha prestato servizio presso il comune di Trabia per 117 mesi (a luglio 2015, epoca di deposito del ricorso);

- il sig. Alessandro Matalone ha prestato servizio presso il comune di Trabia per 117 mesi (a luglio 2015, epoca di deposito del ricorso);

- l'avv. Antonio Passarello ha prestato servizio presso il comune di Casteldaccia per 96 mesi (ad agosto 2015);

- la sig.ra Margherita Alioto ha prestato servizio presso il comune di Casteldaccia per 169 mesi (a novembre 2015);

- la sig.ra Anna Maria Canale ha prestato servizio presso il Comune di Casteldaccia per 169 mesi (a novembre 2015);

- la sig.ra Anna Maria Corrao ha prestato servizio presso il comune di Casteldaccia per 191 mesi (a marzo 2016);

c) Che i ricorrenti chiedono che sia dichiarato che i comuni anzidetti hanno "in violazione della direttiva UE n. 1999/70, posta in essere un abuso nell'utilizzazione dei contratti a termine", con conseguenziale condanna degli enti convenuti al risarcimento del danno, in forma specifica, quindi con la costituzione di un rapporto a tempo indeterminato, o, in subordine, con il pagamento di una somma non inferiore a n. 20 mensilità di retribuzione;

d) Che i contratti sono stati stipulati in base all'art. 12 co. 2 seconda parte legge regionale Sicilia n. 85 del 1995, ai sensi del quale taluni soggetti istituzionali, fra cui i comuni, possono "utilizzare con contratto di diritto privato a tempo determinato e/o parziale per la realizzazione di progetti di utilità collettiva i soggetti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, utilmente inseriti nelle graduatorie provinciali", ossia lavoratori provenienti dal c.d. bacino del lavoratore socialmente utili ed in vista dello loro stabilizzazione;

Rilevato:

e) Che la direttiva UE n. 1999/70, posta o fondamento del ricorso, è stata attuata in Italia con il D.Lgs. n. 368/01;

f) Che l'art. 77, co. 2 legge regionale Sicilia n. 17 del 2004, prevede espressamente che "Le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, non si intendono applicabili ai contratti a termine volti alla stabilizzazione dei soggetti destinatari del regime transitorio dei lavori socialmente utili.";

Ritenuto:

1. Che i contratti oggetto di controversia, seppur caratterizzati da finalità sociali e collettive estranee alle consuete esigenze del datore di lavoro determinanti l'apposizione del termine al rapporto di lavoro subordinato, siano pacificamente riconducibili alla figura negoziale di cui all'art. 2094 c.c.;

2. Che, di conseguenza, si pone la questione della possibile illegittimità costituzionale dell'art. 77, co. 2 legge regionale Sicilia n. 17 del 2004 per violazione dell'art. 117 co. 1 Cost. perché, prevedendo la non applicabilità della normativa nazionale attuativa della direttiva n. 1999/70, parrebbe contravvenire ai vincoli comunitari espressi dalla Direttiva medesima in materia di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;

3. Che, in particolare, la violazione si concreterebbe, come nelle vicende oggetto di causa, nella possibilità di una proroga o di un rinnovo potenzialmente illimitati dei contratti, senza oggettive ragioni giustificatrici e senza mai pervenire alla stabilizzazione che, pure, secondo la stessa normativa regionale, dovrebbe essere il punto di approdo della vicenda professionale dei soggetti già appartenenti al c.d. "bacino" dei lavoratori socialmente utili e viceversa ad oggi non concretamente attuata;

4. Che la questione non sia manifestamente infondata, tenuto conto, fra l'altro, che la tematica presenta marcate analogie con quella concernente la materia dei contratti annuali del personale scolastico, affrontata dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 187 del 20 luglio 2016 - conseguente alla sentenza della CGUE del 26 novembre 2014 - con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, co. 1 e 11, legge n. 124/99 nella parte in cui autorizzava, in mancanza di limiti effettivi alla durata massima totale del rapporti di lavoro successivi, il rinnovo potenzialmente illimitato di contratti di lavoro a tempo determinato per la copertura di posti vacanti e disponibili di docenti nonché di personale ATA, senza che ragioni obiettive lo giustificino;

5. Che la questione sia rilevante, in quanto, ove ritenuto costituzionalmente legittimo, l'art. 77, co. 2, legge regionale Sicilia n. 17 del 2004 determinerebbe da sé l'integrale rigetto dei ricorsi, che, invece, sarebbero accolti nel caso contrario, salvo la successiva esatta delimitazione della tutela risarcitoria accordabile ai ricorrenti;

Visti gli artt.

- 134 Cost.;
- 1 L.C. 9 febbraio 1948, n. 1;
- 23 legge 11 marzo 1953, n. 87.

P.Q.M.

Dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 77, co. 2, legge regionale Sicilia n. 17 del 2004 in relazione all'art. 117, co. 1, Cost. nei sensi di cui ai punti 2 e 3 della premessa.

Ordina la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, con la prova delle notificazioni e delle comunicazioni prescritte nell'art. 23 della legge dell'11 marzo 1953, n. 87 (ai sensi degli articoli 1 e 2 del regolamento della Corte costituzionale 16 marzo 1956).

Dispone che la presente ordinanza, letta in udienza, sia notificata al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Presidente della Giunta regionale siciliana e comunicata al Presidente dell'Assemblea regionale siciliana.

Dispone lo sospensione del giudizio.

Manda la Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Termini Imerese, 7 giugno 2017.

Il giudice: Rezzonico

Il funzionario giudiziario: Re

(2017.46.3131)044

PRESIDENZA

P.O. FESR Sicilia 2014-2020, obiettivo tematico 5, azione 5.3.2 - Approvazione e finanziamento di progetti relativi agli studi di microzonazione sismica (MS), dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) e al supporto, coordinamento tecnico-scientifico e validazione degli studi medesimi, previsti dal Piano regionale di microzonazione sismica.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile n. 701 del 6 ottobre 2017, sono stati approvati e finanziati, per l'importo complessivo di € 10.383.265,12, i progetti di seguito elencati:

1. studi di MS (microzonazione sismica), di livello 1 e analisi della CLE (condizione limite emergenza) nei comuni dell'Isola con ag > 0,125g non compresi nelle attività finanziate dall'OPCM 3907/2010 (compresi Gibellina, Salemi e Vita) e allineamento a indirizzi e criteri nazionali dei comuni soggetti alla MS ai sensi dell'OPCM 3278/2003 a seguito degli eventi sismici-vulcanici etnei del 2002-2003;

2. studi di MS di livello 3 e analisi della CLE nei 57 comuni dell'Isola con ag > 0,125g (escluso Catania inserita nel progetto n. 3) in cui sono stati già realizzati studi di MS di livello 1, finanziati dall'OPCM 3907/2010;

3. studi di MS di livello 3, previo Studi di MS di livello 1, e analisi della CLE nei comuni dell'Isola con ag > 0,125g di riferimento dei contesti territoriali, in accordo con gli "Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio territoriale)", approvati il 17 dicembre 2015;

4. attività intese al supporto, al coordinamento tecnico-scientifico e alla validazione a livello regionale degli studi di MS1, MS3 e CLE.

Per prendere visione dei contenuti dei progetti in argomento, gli interessati potranno contattare il Dipartimento regionale della protezione civile- Servizio rischi sismico e vulcanico S.3, via G. D'Annunzio, n. 6/8, Sant'Agata Li Battiati, (CT) - tel. 095 4196113, oppure consultare il sito internet istituzionale del Dipartimento regionale della protezione civile o il sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.47.3208)125

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Approvazione delle graduatorie definitive relative alla misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea n. 517 del 20 novembre 2017, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea il 27 novembre 2017 al n. 2356, sono state pubblicate in via definitiva le graduatorie dei paragrafi 1 e 2, nonché l'elenco dei non ammessi della misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 14-20. Il testo integrale del decreto e degli allegati è consultabile nel sito del Dipartimento regionale della pesca mediterranea.

(2017.48.3239)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2399 del 18 ottobre 2017, il dott. Greco Carmelo, nato a Canicattì (AG) il 29 marzo 1974, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Radians, con sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), in sostituzione del dott. Oddo Salvatore.

(2017.44.2961)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2400 del 18 ottobre 2017, il geom. Di Maria Melchiorre, nato a Palermo il 25 giugno 1966, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Idee Nuove, con sede in Catania, in sostituzione del dott. Oddo Salvatore.

(2017.44.2968)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2464 del 27 ottobre 2017, la dott.ssa Elisa Manganaro, nata a Lentini (SR) il 27 dicembre 1968, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Costruzioni Edili Mediterranei, con sede in Zafferana Etnea (CT), in sostituzione dell'avv. Cascio Daniela.

(2017.44.2971)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2475 del 27 ottobre 2017, la dott.ssa Fiaccabrino Alessandra, nata ad Agrigento il 27 marzo 1983, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa R.I.N.A., con sede in Realmonte (AG), in sostituzione della terna così composta: dott. Pasquale Cuddia, avv. Gianfranco Pilato e dott. Paolo Garufi.

(2017.44.2979)041

Scioglimento della cooperativa C.O.E.N.S., con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2467/10.S del 27 ottobre 2017, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
C.O.E.N.S.	Palermo	03538500822

(2017.44.2981)042

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ricostituzione del Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni della Regione siciliana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale n. 6384 del 26 ottobre 2017, si è provveduto alla ricostituzione del "Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni della Regione siciliana", già costituito con il D.D.G. n. 4671 del 31 luglio 2013 e ss.mm. e ii., che risulta così formato:

presidente: dott.ssa Giuffrida Giuseppina Ida Elena

Componenti titolari

In rappresentanza dell'Amministrazione regionale	Di parte sindacale
Calamunci Rosa	Marino Vittorio (SIAD)
Corda Rosaria	La Rosa Salvatore (COBAS-CODIR)
Durante Rosa	Santaguida Gabriella (DIRSI)

Gioietta Tommaso	Alessi Giuseppa (CISL FP)
Mauro Giuseppe	Di Marco Vincenza (UIL)
Palmeri Adriana	Profeta Francesca (SADIRS)
Patti Alessandra	Fasola P. Francesco (UGL)
Scoma Francesco	Oliveri Rosa (CGIL)

Componenti supplenti

In rappresentanza dell'Amministrazione regionale	Di parte sindacale
Antista M. Laura	Tumminello Fabrizio (SIAD)
Bonfiglio Sabrina	Conti Paolo (COBAS-CODIR)
La Punzina Gaetano	Pipia Rosalia (DIRSI)
Marchese Linda	Siragusa Rosanna (CISL FP)
Miceli Salvatore	Cerdone Gabriella (UIL)
Migliazzo M. Cristina	Caruso Angelo (SADIRS)
Migliore Fabio	Compagno Concetta (UGL)
Musumeci Concetto	Santuccio Beatrice (CGIL)

I componenti del Comitato unico di garanzia rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati per un ulteriore quadriennio e sono svolti senza alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale.

(2017.44.2915)008

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Nomina del commissario ad acta dell'Ente Parco Minerario Floristella-Grottacalda.

Con decreto n. 26 del 26 ottobre 2017, l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana ha conferito al dott. Giuseppe Avenia l'incarico di commissario ad acta dell'Ente Parco Minerario Floristella-Grottacalda per l'adozione dei conti consuntivi per gli esercizi finanziari 2015 e 2016 e del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019.

(2017.44.2920)007

Nomina del commissario straordinario del Centro regionale per l'inventario, la catalogazione, la documentazione grafica, aerofotografica ed audiovisiva.

Con decreto n. 30 del 31 ottobre 2017 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, è stato conferito al dott. Stefano Zangara l'incarico di commissario straordinario del Centro regionale per l'inventario, la catalogazione, la documentazione grafica, aerofotografica ed audiovisiva.

(2017.44.2989)016

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Istituzione del collegio straordinario dei revisori della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana.

Con decreto n. 17/Gab. del 31 ottobre 2017 dell'Assessore per l'economia, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, è stato costituito il collegio straordinario dei revisori dei conti della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana, con sede legale in Palermo, secondo la seguente composizione:

1. dott. Rosario Candela, nato a Torretta il 12 febbraio 1963 - dipendente in servizio presso l'Assessorato dell'economia iscritto alla sezione A dell'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. - presidente;
2. dott.ssa Danila La Cognata, nata a Palermo l'8 febbraio 1965 - dipendente in servizio presso l'Assessorato dell'economia iscritta alla sezione B dell'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. - componente;

3. dott.ssa Elena Pizzo, nata a Santo Stefano di Quisquina il 26 giugno 1966 - dipendente in servizio presso l'Assessorato dell'economia iscritta alla sezione B dell'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. - componente.

Il collegio straordinario dei revisori dei conti della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana cesserà le proprie funzioni all'atto di nomina del collegio ordinario, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Al collegio straordinario dei revisori dei conti nominato con il suddetto decreto spettano gli stessi compensi stabiliti per i componenti del collegio ordinario in scadenza.

(2017.44.2986)024

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Chiusura di un progetto in attuazione dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile", seconda fase, seconda finestra, linea di intervento 2.1.2.1, PIST 26 scheda 21 del P.O. FESR 2007-2013 - comune di Terrasini.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 514 del 10 luglio 2017, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 2017, reg. 1, fg. n. 150, è stato dichiarato concluso il progetto denominato "Realizzazione di un impianto solare termico e fotovoltaico al servizio della piscina" nel comune di Terrasini.

(2017.44.2926)131

Provvedimenti concernenti chiusura di progetti a valere dell'Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 782 del 19 settembre 2017, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 154 del 19 ottobre 2017, è stato dichiarato concluso il prog. n. 190 del comune di Polizzi Generosa - codice CUP H34B10000060006 - a valere dell'Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 783 del 19 settembre 2017, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 155 del 19 ottobre 2017, è stato dichiarato concluso il prog. n. 155 del comune di Petralia Sottana - codice CUP F17H13001370006 - a valere dell'Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

(2017.44.2957)131

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico finale di progetti dei comuni di Palermo e Acireale, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.4 del PO FESR 2007/2013.

Si comunica che nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2298 del 5 settembre 2017 relativo all'approvazione del quadro economico finale del progetto: "BRIDGE - Inclusione, responsabilità, dialogo internazionale e sviluppo della persona umana", del comune di Palermo, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.4 - del PO FESR

2007/2013, registrato dalla Corte dei conti in data 6 ottobre 2017 al reg. 3, foglio 175.

(2017.44.2940)132

Si comunica che nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2324 del 7 settembre 2017, relativo all'approvazione del quadro economico finale del progetto: "Laboratorio della creatività", del comune di Acireale, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.4 - del PO FESR 2007/2013, registrato dalla Corte dei conti in data 16 ottobre 2017 al reg. 3, foglio 176.

(2017.44.2941)132

Approvazione del quadro economico finale di un progetto del comune di Favara, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, prima finestra.

Si comunica che nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2367 del 12 settembre 2017, relativo all'approvazione del quadro economico finale del progetto: "E-Democracy e servizi di inclusione", del comune di Favara, a valere sulla linea di intervento 6.1.4.1 - del PO FESR 2007/2013, prima finestra, registrato dalla Corte dei conti in data 16 ottobre 2017 al reg. 3, foglio 179.

(2017.44.2939)132

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Siracusa - mesi di novembre - dicembre 2017.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 6437 del 30 ottobre 2017, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di novembre - dicembre 2017 in Siracusa, così composta:

- presidente: ing. Vincenzo Sparta, dirigente in servizio - I.T.L. di Trapani;
- componente: ing. Carmelo Percolla, funzionario INAIL di Catania;
- componente: ing. Salvatore Benedetto, funzionario ASP n. 3 di Catania;
- segretaria della commissione è nominata la sig.ra Nunziatina Cavalieri, istruttore c/o serv. XXVI - I.T.L. di Siracusa.

(2017.44.2946)091

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti voltura del rapporto di accreditamento istituzionale di varie strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 2045 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con dodici posti rene più due per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Lentini (SR) in via Fratelli Bandiera n. 13.

(2017.44.2955)102

Con decreto n. 2046 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con dodici posti rene più due per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Augusta (SR) in contrada Oliveto - Brucoli Mare.

(2017.44.2948)102

Con decreto n. 2047 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con tredici posti rene più uno per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Catania in via Morgia n. 4/A.

(2017.44.2951)102

Con decreto n. 2048 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con ventiquattro posti rene più due per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Catania in via del Principe n. 126.

(2017.44.2952)102

Con decreto n. 2049 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con dodici posti rene più uno per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Adrano (CT) in via della Regione n. 129.

(2017.44.2953)102

Con decreto n. 2050 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con nove posti rene più uno per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Acireale (CT) in via Empedocle n. 18/24.

(2017.44.2954)102

Con decreto n. 2051 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con tredici posti rene più uno per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in via Generale Angelo Cambria n. 2.

(2017.44.2949)102

Con decreto n. 2052 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con dodici posti rene più uno per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Petralia Soprana (PA) in via Venticinque Aprile n. 95.

(2017.44.2956)102

Con decreto n. 2056 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Sicilia Dial Center s.r.l. alla società Diaverum Italia s.r.l., avente sede legale nel comune di Assago (MI), per la gestione del centro di dialisi con sei posti rene più uno per pazienti HbsAg positivo sito nel comune di Paternò (CT) in viale Don Orione n. 3.

(2017.44.2950)102

Con decreto n. 2057 del 19 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società Piassistenza s.r.l. alla società C.T.A. Kennedy s.r.l., avente sede legale nel comune di Saponara (ME), per la gestione della Comunità terapeutica assistenziale sita nel comune di Messina in via XXIV Maggio n. 155.

(2017.44.2947)102

Con decreto n. 2121 del 30 ottobre 2017 del dirigente del servizio 1 - Accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale da Ambulatorio odontoiatrico dr. Enrico Parrinello a Clinica odontoiatrica Parrinello s.r.l., partita IVA 02627420819, per la gestione dell'ambulatorio odontoiatrico, sito nel comune di Marsala (TP) in via Mazzini n. 127/a.

(2017.44.2963)102

Con decreto n. 2123 del 30 ottobre 2017 del dirigente del servizio 1 - Accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale da Centro di emodialisi dr. Mucaria S.p.A., a società Centro di emodialisi dr. Mucaria s.r.l. partita IVA 01927280816, per la gestione dell'ambulatorio di dialisi, sito nel comune di Valderice (TP), in viale Europa n. 23.

(2017.44.2966)102

Con decreto n. 2124 del 30 ottobre 2017 del dirigente del servizio 1 - Accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale da Centro di emodialisi dr. Mucaria S.p.A., a società Centro di emodialisi dr. Mucaria s.r.l. partita IVA 01927280816, per la gestione dell'ambulatorio di dialisi, sito nel comune di Alcamo (TP), in corso Generale Medici n. 148/A.

(2017.44.2967)102

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO di durata biennale del servizio trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento.

Con decreto n. 2109 del 26 ottobre 2017, il dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha confermato il rinnovo, l'autorizzazione e accreditamento ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie al servizio trasfusionale del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, sito in via Pompei contrada Seniazza, afferente all'Azienda sanitaria provinciale n. 1 di Agrigento. L'autorizzazione e l'accREDITAMENTO concessi hanno validità biennale a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento.

Il suddetto decreto viene pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2017.44.2919)102

Revoca del rapporto di accREDITAMENTO istituzionale dell'Ambulatorio di reumatologia del dott. Fortunato Ferracane, con sede in Gela.

Con decreto n. 2136 del 31 ottobre 2017 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, l'accREDITAMENTO istituzionale della struttura denominata Ambulatorio di reumatologia del dott. Fortunato Ferracane, con sede in Gela, via Francesco Crispi n. 339, è stato revocato.

(2017.44.2977)102

AccREDITAMENTO della struttura Zabut Servizi Sanitari s.r.l., contestuale trasferimento della sede operativa e voltura dell'accREDITAMENTO istituzionale da Zabut Servizi Sanitari s.r.l. a Polispecialistica Leone s.r.l.s., con sede legale e operativa in Partanna.

Con decreto n. 2137 del 31 ottobre 2017 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, in esecuzione della sentenza del C.G.A per la Regione siciliana n. 750/13 del 13 settembre 2013, è stato approvato l'accREDITAMENTO della struttura denominata Zabut Servizi Sanitari s.r.l. per le branche specialistiche di ortopedia e traumatologia e ginecologia ed ostetricia e, contestualmente, è stato approvato il trasferimento delle sede operativa nel comune di Partanna (TP) in via Favara n. 2 e la voltura dell'accREDITAMENTO istituzionale da Zabut Servizi Sanitari s.r.l. a Polispecialistica Leone s.r.l.s., con sede legale ed operativa nel comune di Partanna (TP) in via Favara n. 2.

(2017.44.2978)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finanziamento di un progetto da realizzare nei comuni di Antillo e Casalvecchio nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6 - sottoazione B2.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 847 del 25 settembre 2017, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6 - sottoazione B.2, il progetto "Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Antillo" nei comuni di Antillo e Casalvecchio (ME), redatto dal Dipartimento regionale sviluppo rurale e territoriale - Servizio 12 Servizio per il territorio di Messina, per un importo complessivo di euro 300.000,00. CUP: G56J16000360006 - Cod. Caronte SI_1_16674.

Il suddetto decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2017.44.2916)135

Posticipo del termine di sospensione del decreto 15 novembre 2016, concernente esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo ad un centro commerciale con raccordo autostradale da realizzare nel territorio del comune di Messina - società Iniziative commerciali ITC s.r.l.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 406/Gab del 20 ottobre 2017, ha posticipato il termine di sospensione di 90 giorni, decretato con D.A. n. 205/Gab del 6 luglio 2017, del D.A. n. 399/Gab del 15 novembre 2016 di esclusione con prescrizione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 23 del citato D.Lgs. n. 152/2006 del "Progetto di un centro commerciale con relativo raccordo autostradale" in località Tremestieri nel comune di Messina, proposto dalla società Iniziative commerciali ITC s.r.l. (ex Italcantieri S.p.A.).

Il decreto è consultabile nel sito *web* dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente (portale SI.VVI) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

(2017.44.2965)119

Nomina del sub commissario dell'Ente Parco delle Madonie.

Con decreto n. 385/Gab del 24 ottobre 2017 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, il sig. Peppino Giuseppe Sabatino, funzionario direttivo dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, è stato nominato sub commissario regionale dell'Ente Parco delle Madonie, con delega per le attività di sviluppo, valorizzazione, fruizione ed educazione ambientale, geopark, rapporti con l'Unione europea e con le organizzazioni di categoria e del mondo delle imprese, a decorrere dalla data del provvedimento.

(2017.44.2913)007

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di apertura di una cava di sabbia nell'agro del comune di Acate - proponente ditta Treelle s.r.l., con sede in Acate.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 387/Gab del 24 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di apertura di una cava di sabbia denominata "Piano Colla-Casale" sita nella località omonima, nell'agro del comune di Acate in catasto al foglio 25, p.la 581 - Proponente: ditta Treelle s.r.l., con sede in Acate (RG) via XX Settembre n. 6.

(2017.44.2933)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione n. 35/02 del 10 febbraio 2002 e contestuale ampliamento della cava di calcare sita nel territorio del comune di Cassaro - proponente: ditta F.Ili Italia, con sede in Cassaro.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 388/Gab del 24 ottobre 2017, ai sensi dell'ex art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di rinnovo dell'autorizzazione n. 35/02 del 10 dicembre 2002 e contestuale ampliamento della cava di calcare denominata "Fontana del Signore - Italia" sita nel territorio di Cassaro - Proponente: ditta F.Ili Italia, con sede in Cassaro (SR) c.da Montegrosso s.n.

(2017.44.2934)119

Esclusione dalle procedure ambientali di un progetto per la messa in sicurezza di una sede stradale di accesso ad alcune torri eoliche del parco eolico Alcantara-Peloritani - soc. SERL S.p.A.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 389/Gab del 24 ottobre 2017, ha ritenuto di non assoggettare a procedure ambientali un progetto avanzato dalla società SERL S.p.A. per la messa in sicurezza di una sede stradale di accesso ad alcune torri eoliche del parco eolico Alcantara-Peloritani, già autorizzato con D.R.S. n. 48 del 13 febbraio 2017, in quanto non rientra tra le tipologie di cui agli allegati II, II bis, III e IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2017.44.2917)119

Parere favorevole di compatibilità ambientale di un progetto per la realizzazione di un parco eolico nei comuni di Marsala e Salemi della società Metora s.r.l. in amministrazione giudiziaria, con sede in Santa Ninfa.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 391/Gab del 24 ottobre 2017, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., sul progetto avanzato dalla società Metora s.r.l. in amministrazione giudiziaria, con sede sociale in Santa Ninfa (TP), relativo alla realizzazione del parco eolico denominato "Elimi" da realizzare nei comuni di Marsala e Salemi (TP) mediante l'installazione di 11 aerogeneratori della potenza complessiva pari a 38,5 MW, nonché delle opere connesse indispensabili al suo funzionamento.

(2017.44.2969)119

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Antillo - adozione del P.R.G., del R.E. e delle eventuali P.P.EE.

Con decreto n. 399/Gab del 24 ottobre 2017 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso questo Assessorato, nominato commissario ad acta con D.A. n. 17/Gab del 25 gennaio 2017 presso il comune di Antillo (ME), per provvedere in sostituzione del sindaco alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti al

consiglio comunale per l'adozione del PRG, del R.E. e delle eventuali P.P.EE., è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre.

(2017.44.2916)135

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di lava per frantumazione sita in Piano Tavola Belpasso - ditta Cava Azolite s.r.l.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 400/Gab del 25 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di lava per frantumazione, sita in c.da I Dagalotti, Piano Tavola Belpasso (CT) - Proponente: ditta Cava Azolite s.r.l., con sede in c.da Perniciaro s.n. 95040 Piano Tavola Belpasso (CT).

(2017.44.2980)119

Giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni sulla procedura di valutazione di impatto ambientale per un progetto per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali nel comune di Agira - ditta Agireco s.r.l.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 403/Gab del 25 ottobre 2017, ha espresso giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni sulla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., giusto il parere 161 bis/2017 reso dalla Commissione tecnica specialistica per il progetto per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali da realizzarsi in contrada Serra Campana nel comune di Agira (EN), con sede legale ed amministrativa in Agira (EN) contrada Spinapulici, s.n. Proponente: ditta Agireco s.r.l.

(2017.44.2988)119

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Barcellona Pozzo di Gotto per adempimenti consiliari riguardanti l'esecuzione di una sentenza T.A.R. Catania.

Con decreto n. 404/Gab del 26 ottobre 2017 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già commissario ad acta con D.A. n. 261/Gab del 2 agosto 2017 presso il comune di Barcellona Pozzo di Gotto, per provvedere in via sostitutiva nei confronti del consiglio comunale della proposta di deliberazione riguardante l'esecuzione della sentenza T.A.R. Catania n. 749/2016, è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre.

(2017.44.2987)114

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide turistiche al relativo elenco regionale.

Il dirigente del servizio Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 2402 del 6 ottobre 2107, ai sensi dell legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, ha disposto l'iscrizione all'elenco regionale delle seguenti guide turistiche:

- 1) Sapienza Clara, nata a Palermo il 18 aprile 1984 ed ivi residente in via Resuttana 367, con abilitazione nella lingua inglese;
- 2) Lo Vullo Loredana, nata a Palermo l'1 gennaio 1975 residente a Siracusa via A. Failla n. 1, già guida turistica abilitata per la lingua francese, mediante l'inserimento della lingua inglese;
- 3) Zizzo Laura, nata a Palermo il 10 giugno 1980 ed ivi residente in via Stefano Turr, 38, già guida turistica abilitata per la lingua spagnola, mediante l'inserimento della lingua inglese.

(2017.44.2937)111

Il dirigente del servizio Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 2617 del 20 ottobre 2017, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, ha iscritto all'elenco regionale delle guide turistiche i sigg.: Glorioso Virginia, nata a Palermo il 4 novembre 1984 ed ivi residente in via G. Lanza di Scalea n. 1402, abilitata per la lingua spagnola; Abbate Giuseppe, nato a Palermo l'8 febbraio 1983 ed ivi residente in via Croce Rossa n. 28, abilitato per la lingua inglese; Samonà Naida, nata a Palermo il 24 dicembre 1981 ed ivi residente in via P.pe di Paternò, 70, già guida turistica con abilitazione nella lingua spagnola, mediante l'inserimento della lingua inglese.

(2017.44.2942)111

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo elenco regionale.

Il dirigente del servizio Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo,

con decreto n. 2503 del 13 ottobre 2017, ha iscritto all'elenco regionale degli accompagnatori turistici, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, la signora Strano Floriana, nata a Catania il 26 maggio 1987, con abilitazione nelle lingue spagnolo, francese, giapponese e inglese.

(2017.44.2944)111

Iscrizione di una guida subacquea al relativo elenco regionale.

Il dirigente del servizio Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 2755 del 30 ottobre 2017, ha iscritto all'elenco delle guide subacquee, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, la sig.ra Cavallo Luisa, nata a Roma il 30 settembre 1962.

(2017.44.2945)104

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 20 novembre 2017, n. 18.

Armonizzazione contabile - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

AGLI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI DELLA REGIONE
AI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI C/O GLI ENTI
ED ORGANISMI STRUMENTALI DELLA REGIONE
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO
AGLI ASSESSORI REGIONALI UFFICI DI GABINETTO
AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI
ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO PER LA
REGIONE SICILIA

L'art. 18 *bis* del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al comma 1, prevede:

1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Secondo le disposizioni del punto 4.3 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il Piano degli indicatori di bilancio si annovera tra i documenti della programmazione; la disciplina del Piano degli indicatori è contenuta, oltre che nel sopra richiamato art. 18 *bis*, nel punto 11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Esso ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi resi e interventi realizzati.

Gli enti e gli organismi strumentali della Regione devono pubblicare il Piano degli indicatori sul proprio sito internet istituzionale, nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale del sito, e devono trasmetterlo entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione (o budget di esercizio) e del rendiconto della gestione (o bilancio di esercizio).

Si precisa che, con specifico riferimento agli organismi ed agli enti strumentali della Regione per i quali la delibera di bilancio diviene esecutiva solo dopo la relativa approvazione da parte dell'Amministrazione regionale

competente, i 30 giorni decorrono dalla data di detta approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il comma 4 del citato art. 18 *bis* del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede che il sistema degli indicatori delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali venga definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze e che gli enti sono obbligati ad adottare il Piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione di detto decreto; in attuazione di tali disposizioni, il MEF ha emanato il decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 dicembre 2015, n. 296, S.O. e rinvenibile nel sito Arconet.

Si precisa e si evidenzia che esso, oltre le Regioni, riguarda solo gli organismi e gli enti strumentali in contabilità finanziaria, che appartengono al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009; pertanto:

- gli enti strumentali che non appartengono al settore delle P.A. non devono predisporre il Piano degli indicatori,

- gli enti strumentali in contabilità economica che appartengono al settore delle P.A. dovranno adottare il Piano degli indicatori a seguito di altro prossimo specifico decreto del MEF.

Per gli organismi e gli enti strumentali, detto decreto definisce gli indicatori riferibili al bilancio di previsione (all. 3) e quelli riferibili al rendiconto della gestione (all. 4): le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi, rispettivamente, al bilancio di previsione 2017-2019 e al rendiconto della gestione 2016.

Il Piano degli indicatori definito dal citato decreto MEF del 9 dicembre 2015 comprende indicatori sintetici e indicatori analitici: per il bilancio di previsione ogni indicatore misura i vari aspetti del bilancio su base pluriennale; per il rendiconto della gestione gli indicatori riguardano il solo esercizio di riferimento.

Gli indicatori sintetici riguardano:

- la rigidità strutturale del bilancio,
- la capacità dell'ente di realizzare le entrate, in termini sia di competenza sia di cassa,
- l'incidenza e la sostenibilità delle varie tipologie di spesa,
- la capacità di smaltimento dei debiti,

- la composizione dell'avanzo di amministrazione presunto ovvero l'entità del Disavanzo presunto,
- l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato,
- l'incidenza sul bilancio delle partite di giro.

Gli indicatori analitici riguardano i diversi titoli e tipologie di Entrata, con un'attenzione particolare alla capacità di riscossione dell'ente, e le Spese per ogni Missione e Programma.

Riguardo il bilancio di previsione, l'incidenza delle varie tipologie di spesa per ogni esercizio di bilancio viene confrontata, in percentuale, con la corrispondente incidenza media desunta dai tre rendiconti precedenti, che misura anche la capacità di pagamento dell'ente.

Riguardo il rendiconto, gli indicatori di bilancio riportano il confronto con le previsioni, sia iniziali sia definitive, e la capacità di riscossione e di pagamento. L'analisi dei risultati conseguiti con le motivazioni degli scostamenti rispetto alle previsioni è svolta in un'apposita relazione da allegare al piano dei risultati.

Il Piano degli indicatori si conclude con un quadro sinottico riassuntivo.

È facoltà di ogni ente introdurre nel proprio Piano degli indicatori ulteriori indici rispetto a quelli comuni previsti dal decreto ministeriale.

A seguito della pubblicazione del citato decreto MEF del 9 dicembre 2015, questa Ragioneria generale ne aveva fatto debita menzione in apposito paragrafo della circolare n. 4 del 17 febbraio 2016 (cfr. paragrafo 6 - pag. 9), ove aveva anche evidenziato la rilevanza del documento e ne aveva compendiato le relative disposizioni. Nonostante detta attenzione, si è avuto modo di rilevare che non tutti gli enti e gli organismi strumentali della Regione, tenuti alla redazione del Piano degli indicatori, hanno curato puntualmente tale adempimento; pertanto, si ritiene necessario richiamare la particolare attenzione sia degli organi, di amministrazione e di controllo, degli enti e degli organismi strumentali sia dei Dipartimenti regionali o Uffici equiparati che esercitano la vigilanza amministrativa su di essi.

Gli enti e gli organismi strumentali della Regione devono presentare il Piano degli indicatori ai rispettivi Dipartimenti regionali o Uffici equiparati che esercitano la vigilanza amministrativa. I Dipartimenti regionali che esercitano la vigilanza amministrativa dovranno vigilare affinché il Piano degli indicatori sia redatto e trasmesso entro i termini di legge e sia, altresì, tempestivamente pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente stesso.

Gli enti e gli organismi dovranno, altresì, trasmettere al servizio vigilanza di questa Ragioneria generale, all'indirizzo di posta elettronica servizio.vigilanza.bilancio@regione.sicilia.it:

- apposita attestazione che il Piano degli indicatori è pubblicato nel sito istituzionale dell'ente ed è stato presentato all'Amministrazione che esercita la vigilanza amministrativa;

- il Piano degli indicatori in foglio elettronico in formato editabile.

Gli enti e gli organismi per i quali il bilancio di previsione 2017-2019 e/o il rendiconto della gestione dell'anno 2016 siano già stati approvati, daranno corso alle predette istruzioni entro 15 giorni dalla presente.

Si raccomanda ai Dipartimenti regionali, che leggono per conoscenza, di dare massima diffusione alla presente circolare presso tutti gli enti e gli organismi strumentali da essi dipendenti.

I revisori dei conti vigileranno per la corretta applicazione degli obblighi di legge e delle presenti direttive.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_Circolari1/PIR.

Il ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione: BOLOGNA

(2017.47.3185)017



RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 17 ottobre 2017.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa La Città del Sole, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

Nel decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 51, del 24 novembre 2017, a pag. 38, il 6° capoverso delle premesse:

“Vista la nota del 45628-09-2017 n. 13469, con la quale si è provveduto a comunicare alla cooperativa l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;”

deve essere correttamente letto:

“Vista la nota n. 45628 del 7 settembre 2017, con la quale si è provveduto a comunicare alla cooperativa l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;”.

(2017.45.3056)041

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Integrazione del decreto 30 novembre 2007, concernente elenco delle strutture che hanno superato positivamente le verifiche di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'accreditamento istituzionale dell'Azienda unità sanitaria locale n. 5 di Messina.

L'estratto del decreto n. 251 del 10 febbraio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 11 del 13 marzo 2009, a pag. 61, deve intendersi sostituito dal seguente:

“Con decreto n. 251 del 10 febbraio 2009 del dirigente generale dell'Ispettorato regionale sanitario, per effetto del combinato disposto dell'art. 67, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, del decreto 17 giugno 2001, n. 890 parte 5^a art. 10, nonché dell'art. 1, comma 796, lett. u), della legge n. 296/2006 del Piano di rientro, riorganizzazione e riqualificazione per il perseguimento del riequilibrio economico del P.S.R., lo studio odontoiatrico del Dr. Vottari Giuseppe, piazza Gepy Faranda - Rocca di Capri Leone - è stato dichiarato non accreditato”.

(2017.47.3177)102

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santannerà Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matròna Giacinto & Matròna Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2017

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione